INPS

PUGLIA

Rendiconto sociale regionale 2025



Comitato regionale Puglia

Direzione regionale Puglia In

collaborazione con

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

Sommario

Presentazione..... 8

Il panorama sociodemografico..... 19

1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia – Regione Puglia.....19

1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia su base percentuale – Regione Puglia.....20

1.3 Tavola 3 - Andamento saldo naturale – Regione Puglia.....21

1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – Regione Puglia.....22

1.5 Grafico 1 – Indice di longevità – confronto tra regioni.....22

1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Puglia ...23

1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio – IMMIGRATI e migrazioni interne – Regione Puglia.....24

1.8 Grafico 2 – Andamento del saldo migratorio e demografico.....27

Il mercato del lavoro..... 29

2.1 Tavola 7 - Distribuzione della forza lavoro per settore di attività – Regione Puglia.....30

2.2 Tavola 8 - Numero medio di imprese per classi di addetti – Regione Puglia.....32

2.3 Tavola 9 – Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente – Regione Puglia.....33

2.4 Tavola 10 – Dipendenti assicurati per genere e tipologia contrattuale – Regione Puglia.....35

2.5 Tavola 11 – Andamento occupazionale per settore di attività – Regione Puglia.....36

2.6 Tavola 12 – Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale– Regione Puglia.....37

2.7 Tavola 13 – Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale – Regione Puglia.....39

2.8 Tavola 14 – Retribuzioni medie giornaliere per genere e settore economico/gruppo contrattuale – Regione Puglia.....40

2.9 Tavola 15 – Numero di occupati – Regione Puglia.....42

2.10 Tavola 16 – Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Regione Puglia.....43

2.11 Tavola 17 – Numero di disoccupati – Regione Puglia.....44

2.12 Tavola 18 – Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Regione Puglia.....44

2.13 Tavola 19 – Numero di inattivi – Regione Puglia.....45

2.14 Tavola 20 – Tasso di inattività per genere, età e provincia – Regione Puglia.....46

2.15 Tavola 21 - NEET - non occupati e non in istruzione dai 15 ai 29 anni.....47

Entrate contributive, recupero crediti e vigilanza.....49

3.1 Tavola 22 - Entrate Contributive – Regione Puglia.....49

3.2 Tavola 23 - Vigilanza Ispettiva - Regione Puglia 52
3.3 Tavola 24 – Vigilanza Documentale – Regione Puglia 52
3.4 Tavola 25 – DURC- Regione Puglia 53
Ammortizzatori sociali 55
4.1 Tavola 26 - NASpI per genere e provincia – domande accolte – Regione Puglia 56
4.2 Tavola 27 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro – Regione Puglia 57
4.3 Tavola 28 – NASpI – tempi di accoglimento – Regione Puglia 58
4.4 Tavola 29 - CIG ore utilizzate – Regione Puglia 59
4.5 Tavola 30 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro – Regione Puglia 60
4.6 Tavola 31 - Tempi di erogazione CIGO per provincia – Regione Puglia 61
4.7 Tavola 32 - Tempi di erogazione FIS per provincia – Regione Puglia 62
Prestazioni pensionistiche e previdenziali 64
5.1 Pensioni vigenti e liquidate 65
5.1.1a Tavola 33 - Pensionati INPS per genere e provincia – Regione Puglia 65
5.1.1b Tavola 34 - Pensionati INPS per provincia – età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate - Regione Puglia 66
5.1.2 Tavola 35 - Pensionati INPS per genere e tipologia – Regione Puglia 66
5.1.3 Tavola 36 - Pensioni IVS vigenti – Regione Puglia 67
5.1.4 Tavola 37 - Importo medio pensioni IVS vigenti – Regione Puglia 68
5.1.5 Tavola 38 - Pensioni IVS liquidate 2022-2023 – Regione Puglia 69
5.1.6 Tavola 39 - Pensioni IVS liquidate 2024-2025 – Regione Puglia 70
5.1.8 Tavola 40 - Importi medi pensioni IVS liquidate – Regione Puglia 72
5.1.7 Tavola 41 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Regione Puglia 73
5.1.9 Tavola 42 - Pensioni Gestione Privata - tempi di accoglimento – Regione Puglia 74
5.1.10 Tavola 43 - Pensioni Gestione Pubblica - tempi di accoglimento – Regione Puglia 76
5.1.10 Tavola 43B - Pensioni Gestione Pubblica, di vecchiaia e anticipata - serie storica - Regione Puglia .... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
5.1.11 Tavola 44 - Pensioni Fondi Speciali – tempi di accoglimento – Regione Puglia 78
5.2 Anticipazioni pensionistiche 80
5.2.1 Tavola 45 - Opzione Donna - domande accolte – Regione Puglia 80
5.2.2 Tavola 46 - Quota 100 (2021), Quota 102 (2022), Quota 103 (2023), Quota 103 (2024), Quota 103 (2025) per genere - domande accolte – Regione Puglia 81

5.2.3 Tavola 47 – APE Sociale per provincia – certificazioni accolte – Regione Puglia 83
5.2.4 Tavola 48 - Lavoratori Precoci - certificazioni accolte – Regione Puglia.....83
5.2.5 Tavola 49 – Lavori Usuranti per provincia – domande accolte – Regione Puglia.....84

Prestazioni assistenziali e sociali 86

6.1 Tavola 50 - Invalidità Civile – Prestazioni – Regione Puglia 86
6.2 Tavola 51 - Invalidità Civile - Regione Puglia.....88
6.3 Tavola 52 – Invalidità Civile – Prestazioni per fasce di liquidazione – Regione Puglia.....90
6.4 Tavola 53 - RdC e PdC, ADI e SFL - domande per genere e provincia – Regione Puglia.....91
6.5 Tavola 54 - Reddito di Libertà - domande presentate ed accolte – Regione Puglia.....92
6.6 Tavola 55 - Nuclei beneficiari di ANF – Regione Puglia.....92
6.7 Tavola 56 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Regione Puglia 93
6.8 Tavola 57 - Beneficiari di congedi per tipologia e per classi di età – Regione Puglia.....94
6.9 Tavola 58 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato – Regione Puglia 95
6.10 Tavola 59 - Fondo Welfare dipendenti pubblici – beneficiari – Regione Puglia.....96

Contenzioso 97

7.1 Tavola 60- Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Regione Puglia.....99
7.2 Tavola 61 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Regione Puglia ..101
7.3 Tavola 62 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti – Regione Puglia .102
7.4 Tavola 63 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi iniziati – Regione Puglia 103
7.5 Tavola 64 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti - Regione Puglia 103
7.6 Tavola 65 - Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado – Regione Puglia 104

Relazioni con l'utenza 107

8.1 Grafico 3 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso – Regione Puglia.....107
8.2 Tavola 66 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso – Regione Puglia108
8.3 Tavola 67 - Consulenza di II livello - Prenotazione per provincia – Regione Puglia.....109
8.4 Tavola 68 - Cassetto Bidirezionale aziende – Regione Puglia 109
8.5 Tavola 69 - Cassetto Bidirezionale patronati (COMBIPAT) – Regione Puglia 110
8.7 Tavola 71 - Flusso PEC – Regione Puglia 112

Organizzazione e Risorse Umane..... 114

9.1 Tavola 72 – Distribuzione delle presenze nei Comuni – Regione Puglia.....114
9.2 Tavola 73 - Personale INPS per area e genere – Regione Puglia 116

Patrimonio a reddito 119

10.1 Tavola 74 – Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro) – Regione Puglia 119
10.2 Tavola 75 - Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale - Regione Puglia 120
10.3 Tavola 76 – Terreni- Patrimonio da reddito – distribuzione per tipologia – Regione Puglia ..122

Conclusioni 123

Presentazione

A cura della Presidente del Comitato Regionale INPS Puglia

Il Rendiconto Sociale Regionale rappresenta un fondamentale strumento di trasparenza, conoscenza e confronto, attraverso il quale il Comitato Regionale INPS, in raccordo con il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) e con la Direzione Regionale, illustra i principali dati relativi al quadro socio-demografico, al mercato del lavoro e all'attività dell'Istituto nella nostra regione.

Il documento offre una lettura complessiva delle prestazioni previdenziali, assistenziali e sociali, nonché delle misure adottate a sostegno del reddito e dell'occupazione, evidenziando il ruolo dell'INPS quale presidio fondamentale del sistema di protezione sociale. Al tempo stesso, il Rendiconto costituisce uno strumento utile per cogliere le trasformazioni in atto nella società pugliese, individuarne le principali criticità e orientare il confronto sulle possibili risposte istituzionali.

La presentazione del Rendiconto rappresenta, inoltre, un significativo momento di confronto e di dialogo tra istituzioni, enti territoriali, università, centri di ricerca, parti sociali, patronati, intermediari, associazioni e realtà del territorio. È proprio attraverso questo confronto che i dati possono trasformarsi in conoscenza condivisa e tradursi in indicazioni utili per definire politiche maggiormente aderenti ai bisogni delle persone e delle comunità.

In tale contesto, il Comitato Regionale INPS Puglia assume un ruolo centrale, quale espressione delle parti sociali e interlocutore privilegiato del territorio. Attraverso l'ascolto e la rappresentanza dei bisogni della comunità, il Comitato contribuisce a rafforzare il rapporto tra l'Istituto e i cittadini e a orientarne l'azione verso risposte sempre più efficaci, tempestive e coerenti con le esigenze del territorio.

Prima di entrare nel merito dei dati e delle principali questioni che emergono dal Rendiconto, desidero rivolgere un sentito e doveroso ringraziamento al VII Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) dell'INPS, presieduto dal dott. Roberto Ghiselli, che ha concluso il proprio mandato quadriennale il 30 giugno scorso.

A tutti i componenti del Consiglio va la nostra riconoscenza per l'autorevole e costante attenzione riservata ai Comitati territoriali e per il prezioso impulso assicurato alla loro attività, contribuendo a rafforzarne il ruolo e la funzione nell'ambito del sistema di rappresentanza dell'Istituto.

Un sentito ringraziamento va, altresì, alla Direzione Regionale INPS della Puglia e, in particolare, alla Direttrice regionale, dott.ssa Benedetta Dito, e al Direttore Vicario, dott. Francesco Miscioscia, per la costante disponibilità, la collaborazione e l'attenzione dimostrate sin dall'insediamento del Comitato. Il loro supporto ha rappresentato un punto di riferimento prezioso e qualificato nello svolgimento delle nostre attività istituzionali.

Un ringraziamento va, inoltre, ai Direttori delle Direzioni provinciali, per l'impegno costantemente profuso nei rispettivi territori e per il prezioso contributo assicurato al perseguimento degli obiettivi dell'Istituto. Un particolare riconoscimento è rivolto alla Segretaria del Comitato e alla Segreteria di Direzione, il cui quotidiano supporto si è rivelato fondamentale sia per la realizzazione di questo evento sia per il regolare svolgimento delle attività istituzionali del Comitato.

A tutto il personale dell'INPS va, infine, la nostra più sincera gratitudine per la dedizione, la professionalità e il senso di responsabilità con cui, ogni giorno, contribuisce a garantire servizi sempre più efficienti, accessibili e vicini ai bisogni delle persone e delle comunità.

È proprio a partire dall'attenzione alle persone e ai territori che deve essere letta l'analisi della situazione socio-demografica della Puglia. I dati contenuti nel Rendiconto Sociale delineano un quadro caratterizzato da trasformazioni profonde e strutturali, che richiedono una particolare attenzione da parte delle istituzioni. La popolazione regionale, in linea con la tendenza nazionale, continua infatti a diminuire, principalmente per effetto della prevalenza dei decessi sulle nascite. A questa dinamica si affianca il progressivo aumento della speranza di vita, che contribuisce ad accentuare il processo di invecchiamento della popolazione.

In Puglia, quasi un residente su quattro ha oggi più di 65 anni: un dato che restituisce con immediatezza la dimensione di un cambiamento strutturale destinato a modificare nel tempo la composizione della popolazione e, conseguentemente, la domanda di servizi, prestazioni e forme di protezione sociale.

La transizione demografica non costituisce, pertanto, soltanto una questione statistica, ma rappresenta una delle principali sfide che il territorio dovrà affrontare nei prossimi anni. Ne deriva la necessità di adeguare le politiche pubbliche a una società sempre più longeva, rafforzando la capacità del sistema regionale di rispondere ai nuovi bisogni e di garantire adeguati livelli di benessere, autonomia e inclusione.

Le trasformazioni demografiche in atto sono destinate, infatti, ad avere ripercussioni significative sull'insieme del sistema sociale ed economico regionale, oltre che sugli equilibri previdenziali. La riduzione della popolazione in età lavorativa, associata all'aumento della componente anziana, rende sempre più rilevante la capacità di sostenere l'occupazione e di ampliare la platea di coloro che partecipano attivamente al mercato del lavoro, con particolare attenzione alle componenti che presentano ancora significativi margini di crescita, a partire dalle donne e dai giovani.

In tale prospettiva, assume particolare rilievo il rafforzamento della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Promuovere e sostenere l'ingresso, la permanenza e la progressione professionale delle donne significa valorizzarne pienamente competenze, professionalità e potenzialità, rimuovendo gli ostacoli che ancora limitano l'accesso e la continuità occupazionale.

Un incremento dell'occupazione femminile non rappresenta soltanto un obiettivo di equità e inclusione, ma costituisce anche una leva strategica per ampliare la base produttiva, sostenere la crescita economica e contribuire alla tenuta complessiva del sistema sociale regionale.

In questo contesto si colloca l'impegno del Comitato Regionale INPS Puglia che, il 17 luglio scorso, in collaborazione con la Direzione Regionale INPS, ha promosso la seconda edizione dell'iniziativa dal titolo "Rendiconto di genere Puglia 2025 – Donne e lavoro in Puglia: risorse e opportunità per il futuro della nostra Regione".

L'incontro ha rappresentato un significativo momento di analisi, confronto e approfondimento sui principali aspetti della condizione occupazionale femminile in Puglia, favorendo il dialogo tra rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico e del sistema produttivo. L'iniziativa ha inoltre costituito un'occasione per esaminare le criticità e le opportunità connesse alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per riflettere sulle prospettive di sviluppo e sulle politiche necessarie a sostenere una crescita inclusiva e sostenibile del territorio regionale.

Nel corso dell'incontro è emersa con chiarezza la necessità di promuovere politiche strutturali finalizzate a incentivare e facilitare l'ingresso, la permanenza e la crescita professionale delle donne nel mercato del lavoro. Si tratta non soltanto di una questione di equità e di pari opportunità, ma anche di una leva strategica per affrontare alcune delle principali criticità demografiche che interessano la regione, tra cui il calo della popolazione, l'invecchiamento demografico e i fenomeni migratori in uscita.

Una quota significativa del potenziale professionale femminile pugliese rimane ancora oggi non pienamente valorizzata, a causa di livelli di occupazione insufficienti e di persistenti difficoltà di accesso e permanenza nel mercato del lavoro. Rafforzare la partecipazione femminile e creare condizioni favorevoli alla piena valorizzazione delle competenze e delle professionalità delle donne significa, pertanto, intervenire su uno dei principali fattori di crescita economica e coesione sociale, contribuendo a generare uno sviluppo più solido, equilibrato e duraturo per l'intera comunità regionale.

La questione dell'occupazione femminile deve, tuttavia, essere affrontata anche nella sua dimensione sociale, prestando particolare attenzione alle situazioni di maggiore vulnerabilità, nelle quali il sostegno all'autonomia economica rappresenta una componente essenziale dei percorsi di uscita dalla violenza.

In questo ambito assume particolare rilievo il Reddito di Libertà, misura destinata alle donne vittime di violenza in condizioni di particolare difficoltà economica, con o senza figli minori, inserite in percorsi di fuoriuscita dalla violenza attraverso i centri antiviolenza e i servizi sociali. La misura è finalizzata a sostenere il percorso verso l'autonomia personale e abitativa e a favorire, ove necessario, la continuità dei percorsi scolastici e formativi dei figli minori, anche in presenza di altri strumenti di sostegno al reddito.

In Puglia, nel 2025, si registra un significativo incremento delle richieste: sono state presentate complessivamente 591 domande, rispetto alle 79 del 2024, delle quali 292 sono state accolte. Il maggior numero di richieste si concentra nelle province di Bari, con 186 domande, Taranto, con 105, e Foggia, con 99. Per quanto riguarda le domande accolte, Bari registra 92 casi, Foggia 58 e Taranto 43.

La forte crescita delle richieste evidenzia la rilevanza della misura quale strumento di sostegno concreto per donne che si trovano in condizioni di particolare vulnerabilità e conferma l'importanza di politiche integrate, capaci di accompagnare i percorsi di fuoriuscita dalla violenza e di rafforzare progressivamente l'autonomia economica, sociale e lavorativa delle beneficiarie.

L'equilibrio demografico pugliese dipende anche dai flussi migratori, che negli ultimi anni hanno in parte compensato il saldo naturale negativo. Tra il 2014 e il 2024, il saldo migratorio, dato dalla differenza tra emigrati e immigrati, mostra un andamento altalenante, tornando negativo nel 2024 (-1.197) dopo alcuni anni positivi e coinvolgendo soprattutto i giovani tra i 18 e i 39 anni.

La difficoltà di accedere a un'occupazione stabile, qualificata e adeguatamente retribuita rappresenta una delle principali ragioni che spingono molti giovani pugliesi a lasciare la regione. Solo una parte di essi sceglie di trasferirsi altrove per ampliare il proprio percorso formativo e professionale; per molti altri, la mobilità è invece determinata dalla limitata disponibilità di opportunità occupazionali e dalla necessità di confrontarsi con un mercato del lavoro caratterizzato, in diversi settori, da precarietà, basse retribuzioni e insufficienti prospettive di crescita.

Anche coloro che scelgono di rimanere in Puglia, spesso per ragioni familiari e per il forte legame con il proprio territorio, possono incontrare difficoltà nel costruire un percorso professionale stabile e qualificato.

Non di rado, infatti, si trovano a confrontarsi con impieghi caratterizzati da discontinuità, limitate prospettive di crescita e insufficienti tutele contrattuali, anche con riferimento alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
È una condizione che rischia di penalizzare in modo particolare le nuove generazioni e che rende prioritario creare condizioni capaci non solo di attrarre, ma anche di trattenere e valorizzare le competenze e le energie di cui la regione dispone.
La permanenza dei giovani sul territorio costituisce, infatti, un fattore strategico per lo sviluppo economico e sociale della Puglia e, più in generale, per la sostenibilità dei sistemi di welfare, la capacità innovativa e la coesione delle comunità. Contrastare la fuoriuscita delle nuove generazioni e favorire la possibilità di costruire in regione il proprio percorso professionale rappresenta, pertanto, una delle principali sfide per il futuro.
Per conseguire tale obiettivo è necessario promuovere un mercato del lavoro in grado di offrire occupazione stabile e di qualità, sostenendo gli investimenti nei settori a maggiore contenuto tecnologico e di innovazione, favorendo l'insediamento e il consolidamento di attività produttive ad alto potenziale di crescita e promuovendo la nascita di poli industriali e produttivi capaci di generare nuove opportunità occupazionali e di valorizzare le competenze presenti sul territorio.
A questa strategia dovrà affiancarsi un rafforzamento delle politiche formative, a partire dal miglioramento della qualità dell'istruzione secondaria superiore e dal consolidamento del rapporto tra istituzioni scolastiche, università e sistema produttivo. Un raccordo più strutturato tra questi ambiti può favorire la costruzione di percorsi formativi maggiormente coerenti con l'evoluzione delle competenze richieste dal mercato del lavoro e con i fabbisogni professionali delle imprese, riducendo il disallineamento tra domanda e offerta di competenze.
È essenziale, inoltre, che i giovani possano riconoscere concretamente nella Puglia un contesto nel quale progettare e realizzare il proprio futuro, nella consapevolezza che le scelte compiute durante il percorso scolastico e universitario possano tradursi in opportunità professionali qualificate, stabili e adeguatamente valorizzate.
In tale prospettiva, particolare attenzione dovrà essere dedicata anche alla valorizzazione dei mestieri artigiani e delle professionalità tecniche e specialistiche, per le quali si registra una domanda crescente di competenze. Un sistema efficace di orientamento, formazione e accompagnamento all'ingresso nel mercato del lavoro può contribuire a rendere questi percorsi maggiormente conosciuti e attrattivi, favorendo una scelta consapevole da parte delle nuove generazioni e rafforzando il raccordo tra aspirazioni professionali, competenze acquisite e opportunità offerte dal sistema produttivo regionale.
È in questa prospettiva che si colloca l'attività promossa dal Comitato Regionale INPS Puglia sul tema dell'apprendistato duale, individuato quale strumento strategico per rafforzare il raccordo tra formazione e lavoro, favorire l'inserimento qualificato dei giovani e contribuire a ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di competenze.
Il Comitato ha svolto un ruolo di impulso e coordinamento, favorendo il coinvolgimento della Direzione Regionale INPS, della Regione Puglia, dell'ARPAL e dell'Ufficio Scolastico Regionale e promuovendo un

percorso di collaborazione interistituzionale volto ad accrescere la conoscenza e la diffusione dello strumento.
Tale percorso ha portato alla sottoscrizione dell'"Accordo attuativo per la promozione dell'apprendistato duale presso le imprese e nelle scuole della Regione Puglia" e, successivamente, alla pubblicazione, il 1° ottobre 2026, dell'Avviso pubblico dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'individuazione delle istituzioni scolastiche interessate alla sperimentazione di percorsi di apprendistato duale per l'anno scolastico 2026-2027.
L'avvio della sperimentazione rappresenta un esito concreto dell'azione di impulso esercitata dal Comitato e conferma il ruolo di quest'ultimo quale sede di confronto e raccordo tra istituzioni, parti sociali, sistema educativo e mondo produttivo, capace di favorire la trasformazione del confronto istituzionale in iniziative operative a sostegno dell'occupazione giovanile e dello sviluppo delle competenze sul territorio regionale.
Nel quadro delineato dalla progressiva riduzione della popolazione e, in particolare, della componente in età lavorativa, la risposta alla transizione demografica richiede di valorizzare pienamente tutte le risorse disponibili.
Accanto al rafforzamento della partecipazione delle donne e dei giovani, che, come evidenziato, presentano ancora significativi margini di crescita nel mercato del lavoro, assume rilievo anche il pieno e regolare inserimento lavorativo dei cittadini stranieri già presenti sul territorio.
In tale prospettiva, è necessario rafforzare le azioni di contrasto al lavoro sommerso e allo sfruttamento lavorativo, favorendo al contempo percorsi di emersione e regolarizzazione per i lavoratori stranieri già presenti e stabilmente inseriti nel tessuto produttivo.
Un intervento in questa direzione consentirebbe, da un lato, di rafforzare la tutela dei lavoratori e la legalità dei rapporti di lavoro e, dall'altro, di ampliare la platea degli occupati regolari, contribuendo a fronteggiare la progressiva contrazione della popolazione in età lavorativa e la conseguente riduzione dell'offerta di lavoro.
Particolare attenzione dovrà essere rivolta ai comparti maggiormente esposti al rischio di lavoro irregolare e di sfruttamento, tra cui l'agricoltura, l'edilizia, la logistica e i trasporti, la ristorazione e il turismo, nonché i servizi di cura e assistenza alla persona.
L'azione di contrasto dovrà essere sostenuta da un rafforzamento delle attività di controllo e vigilanza, dalla promozione della legalità nei rapporti di lavoro e da efficaci percorsi di emersione e regolarizzazione, in grado di tutelare i lavoratori e, al contempo, di sostenere le imprese che operano nel rispetto delle norme e della concorrenza leale.
Parallelamente, sarà opportuno rendere la programmazione dei flussi di ingresso dei lavoratori stranieri maggiormente coerente con le effettive esigenze del mercato del lavoro e con i fabbisogni, attuali e prospettici, dei diversi comparti produttivi. Una gestione dei flussi maggiormente integrata con le dinamiche occupazionali può contribuire a prevenire il ricorso a forme di lavoro irregolare, favorire un più efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro e assicurare alle imprese una maggiore disponibilità di professionalità e competenze, sostenendo al contempo la competitività del sistema produttivo.
Il tema dell'inserimento lavorativo si collega naturalmente all'andamento complessivo del mercato del lavoro regionale, i cui dati evidenziano una situazione caratterizzata da significative criticità, ma anche da importanti margini di intervento.

Nel 2025, il tasso di occupazione regionale si è attestato al 51,0%, in lieve diminuzione rispetto al 51,2% registrato nel 2024 e significativamente al di sotto della media nazionale, pari al 62,5% (62,2% nel 2024). Il divario di oltre undici punti percentuali evidenzia una persistente fragilità del mercato del lavoro regionale, ulteriormente accentuata dal significativo squilibrio di genere.
Il tasso di occupazione femminile si è infatti attestato al 37,9%, a fronte del 53,8% della media nazionale, mentre quello maschile ha raggiunto il 64,2%, rispetto al 71,2% registrato a livello nazionale. Tali dati confermano la necessità di rafforzare le politiche volte a favorire una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, con particolare attenzione all'occupazione femminile e alla riduzione dei divari territoriali e di genere.
Sul piano territoriale emergono significative differenze tra le province pugliesi. Bari si conferma il territorio con il più elevato tasso di occupazione, pari al 56,8%, sebbene in diminuzione rispetto al 58,7% registrato nel 2024. Seguono Lecce, con il 53,9%, e Brindisi, con il 52,6%. Foggia si attesta al 49,6%, mentre i livelli più contenuti si registrano nella provincia di Barletta-Andria-Trani, con il 43,5%, e, soprattutto, nella provincia di Taranto, che si colloca all'ultimo posto con un tasso di occupazione pari al 39,7%, in calo rispetto al 40,7% del 2024.
Nel complesso emerge, quindi, una forte variabilità territoriale: tra la provincia con il tasso di occupazione più alto, Bari, e quella con il valore più basso, Taranto, vi sono 17,1 punti percentuali di differenza.
Tale articolazione conferma la necessità di politiche per il lavoro capaci di tenere conto delle specificità dei diversi territori e di intervenire sui persistenti divari occupazionali all'interno della regione, evitando approcci uniformi e promuovendo, al contrario, interventi calibrati sulle caratteristiche economiche, sociali e produttive delle singole aree.
A tutto ciò si aggiunge un'evoluzione della qualità dell'occupazione che desta preoccupazione: nel 2025 continuano a diminuire le assunzioni a tempo indeterminato, mentre risultano in crescita quelle a tempo determinato e stagionale, indicando una tendenza verso forme contrattuali più precarie.
La quantità dell'occupazione, pertanto, non può essere considerata separatamente dalla sua qualità. La disponibilità di un posto di lavoro deve essere accompagnata da adeguate condizioni salariali, stabilità, sicurezza, formazione e possibilità di crescita professionale.
In questa prospettiva assumono particolare rilievo i dati relativi alle retribuzioni. I lavoratori dipendenti del settore privato evidenziano che le retribuzioni medie giornaliere nel 2024 in Puglia sono inferiori rispetto alla media nazionale, sia per le donne sia per gli uomini.
Le lavoratrici pugliesi percepiscono in media 64,8 euro al giorno contro gli 82,6 euro delle colleghe italiane, mentre i lavoratori guadagnano 89,0 euro rispetto ai 111,1 euro registrati a livello nazionale.
Anche all'interno della regione il divario di genere è marcato: le donne continuano a percepire meno degli uomini, con una differenza di oltre 24 euro al giorno. La differenza retributiva di genere si registra anche nel settore pubblico, sia in ambito regionale — 113,8 euro per le donne contro 143,6 euro per gli uomini — sia a livello nazionale, dove i valori sono rispettivamente pari a 113,5 e 142,7 euro.
Diventa quindi indispensabile intervenire con misure mirate all'aumento delle retribuzioni, così da restituire potere d'acquisto alle famiglie, sostenere i consumi e stimolare la ripresa economica. Al tempo stesso, è

necessario intervenire sulle cause strutturali dei divari salariali, affinché la crescita occupazionale possa tradursi in una maggiore qualità del lavoro e in una più equa distribuzione dei benefici dello sviluppo.
Le differenze retributive maturate nel corso della vita lavorativa si riflettono inevitabilmente anche sui trattamenti pensionistici, contribuendo a mantenere significative differenze di genere negli importi percepiti.
Nel 2025, con riferimento al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, l'importo medio mensile delle pensioni IVS in Puglia si attesta a 840,1 euro per le donne e a 1.507,2 euro per gli uomini, valori significativamente inferiori alla media nazionale, pari rispettivamente a 1.069,4 euro e 2.005,6 euro.
Un differenziale di genere si rileva anche nel comparto del pubblico impiego, dove in Puglia l'importo medio mensile delle pensioni è pari a 1.946 euro per le donne e a 2.710 euro per gli uomini. La differenza tra i due generi è quindi di circa 764 euro mensili, corrispondente a un divario di circa il 39% a svantaggio delle donne.
Nel pubblico impiego, tuttavia, gli importi medi risultano sostanzialmente in linea con il dato nazionale, evidenziando come il principale elemento di differenziazione sia rappresentato dal divario di genere.
Ridurre queste disuguaglianze è possibile, ma richiede scelte coraggiose e un intervento coordinato su più fronti. Occorre promuovere un profondo cambiamento culturale, investire maggiormente negli asili nido, garantire servizi adeguati per l'assistenza agli anziani e alle persone con disabilità e rafforzare le politiche che favoriscano una reale conciliazione tra vita familiare e lavoro.
Allo stesso tempo, è indispensabile creare le condizioni affinché le donne possano partecipare pienamente ai luoghi in cui si assumono decisioni: nel lavoro, nel sindacato, nell'associazionismo, nella vita sociale e nella politica. Una maggiore presenza femminile significa una migliore capacità di interpretare e rappresentare i bisogni delle donne e contribuire alla costruzione di una società più giusta e inclusiva.
La situazione occupazionale regionale deve essere analizzata anche alla luce dei dati relativi alla disoccupazione e all'inattività, che evidenziano ulteriori elementi di fragilità.
Nel 2025, il tasso di disoccupazione in Puglia è aumentato, passando dal 9,3% del 2024 al 10,0%. Il dato regionale si mantiene significativamente al di sopra della media nazionale, pari al 6,2%, confermando la persistenza di criticità nel mercato del lavoro pugliese, caratterizzato da rilevanti differenze di genere e di età.
Particolarmente significativo risulta il divario di genere, con tassi di disoccupazione femminile superiori a quelli maschili nelle principali fasce di età. Tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni, il tasso di disoccupazione femminile raggiunge il 36,6%, in aumento rispetto al 29,0% del 2024, a fronte del 30,1% registrato tra gli uomini, anch'esso in crescita rispetto al 26,8% dell'anno precedente.
Il divario permane anche nella fascia di età compresa tra i 35 e i 49 anni, nella quale il tasso di disoccupazione femminile si attesta al 10,1%, rispetto al 6,8% registrato tra gli uomini. I dati evidenziano, pertanto, la necessità di rafforzare le politiche volte a sostenere l'occupazione femminile e giovanile, favorendo condizioni di accesso e permanenza nel mercato del lavoro più inclusive ed equilibrate.
A livello provinciale, il quadro evidenzia significative differenze territoriali. I tassi di disoccupazione più elevati si registrano a Taranto, con il 17,1%, seguita da Foggia, con il 13,7%, e da Barletta-Andria-Trani, con l'11,6%.
I valori più contenuti si rilevano, invece, nelle province di Bari, con il 6,3%, e Brindisi, con il 6,4%.

Particolarmente critica appare la situazione della componente giovanile e femminile: nella provincia di Taranto, il tasso di disoccupazione tra le giovani donne raggiunge l'88,2%, evidenziando una condizione di particolare difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro.
Accanto alla disoccupazione, occorre considerare il fenomeno dell'inattività, che rappresenta una delle principali criticità strutturali del mercato del lavoro pugliese.
Nel 2025 si registra in Puglia un lieve aumento del numero di persone inattive nella fascia di età 15-64 anni, che raggiungono circa 1.080.000 unità, rispetto alle 1.055.000 del 2024.
Il tasso di inattività evidenzia un marcato divario di genere: nel 2025 si attesta al 57,1% tra le donne e al 29,2% tra gli uomini, con una differenza di quasi 28 punti percentuali. Il dato regionale risulta inoltre significativamente superiore alla media nazionale, pari al 42,2% per le donne e al 24,4% per gli uomini, confermando una minore partecipazione della popolazione pugliese al mercato del lavoro.
Particolarmente elevati risultano i livelli di inattività nella fascia di età 15-24 anni, dove raggiungono l'82,6% tra le donne e il 74,8% tra gli uomini. Il fenomeno tende a ridursi nelle fasce centrali dell'età lavorativa, per poi aumentare nuovamente nella fascia 50-64 anni, soprattutto tra le donne, per le quali il tasso raggiunge il 62,7%.
Anche sotto il profilo territoriale emergono differenze significative. Tra le donne, i livelli più elevati di inattività si registrano nelle province di Taranto, con il 70,6%, e Barletta-Andria-Trani, con il 68,3%. Tra gli uomini, i valori più alti si rilevano nelle medesime province, rispettivamente con il 33,0% e il 32,8%. I livelli più contenuti si registrano, invece, nelle province di Bari e Lecce.
Il quadro complessivo conferma, dunque, come una parte rilevante del potenziale lavorativo regionale rimanga ancora inutilizzata. Ridurre l'inattività, soprattutto quella femminile e giovanile, deve rappresentare una priorità delle politiche regionali, non soltanto per aumentare il numero degli occupati, ma anche per rafforzare la sostenibilità economica e sociale del territorio.
Una particolare attenzione merita il fenomeno dei giovani NEET, ossia delle persone di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non risultano occupate né inserite in percorsi di istruzione o formazione.
Il Rendiconto evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente, pur in presenza di un divario ancora significativo rispetto al dato nazionale.
Nel 2025, la quota di NEET in Puglia si è attestata al 19,0%, in diminuzione rispetto al 21,4% del 2024. Anche a livello nazionale si registra una riduzione, dal 15,2% al 13,3%. Nonostante il miglioramento, il valore pugliese rimane quindi sensibilmente superiore alla media italiana.
Il fenomeno interessa in misura leggermente maggiore le giovani donne, che presentano un tasso del 19,7%, rispetto al 18,3% registrato tra gli uomini, con un divario di 1,4 punti percentuali. Il dato conferma la maggiore difficoltà delle giovani donne nell'accesso ai percorsi di istruzione, formazione e occupazione.
Nel confronto con le altre regioni, la Puglia continua a collocarsi tra quelle con la più elevata incidenza di giovani NEET, preceduta da Sicilia, con il 22,8%, e Campania, con il 21,6%, e seguita dalla Calabria, con il 20,9%. Anche queste regioni hanno registrato una riduzione del fenomeno rispetto all'anno precedente.
La diminuzione dei NEET rappresenta un segnale positivo, ma non modifica il quadro strutturale che caratterizza il Mezzogiorno, dove l'incidenza del fenomeno continua a essere significativamente più elevata

rispetto alle regioni del Centro-Nord. In alcune regioni settentrionali, tra cui Emilia-Romagna, Lombardia, Umbria, Veneto e Piemonte, i valori si attestano, infatti, su livelli compresi tra l'8% e il 9%.
Nel complesso, i dati evidenziano una persistente difficoltà di una parte dei giovani pugliesi a inserirsi nei percorsi lavorativi, scolastici e formativi. La riduzione registrata nel 2025 costituisce un elemento positivo, ma il divario rispetto alla media nazionale e la maggiore incidenza del fenomeno tra le giovani donne confermano la necessità di rafforzare le politiche di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro, con particolare attenzione ai giovani più distanti dai percorsi di istruzione e occupazione.
Il contrasto al fenomeno dei NEET deve pertanto rappresentare una componente rilevante delle politiche regionali per l'occupazione e la formazione, anche in una prospettiva di contrasto allo spopolamento e di valorizzazione del capitale umano, favorendo condizioni che consentano ai giovani di costruire il proprio percorso formativo e professionale sul territorio.
In un mercato del lavoro caratterizzato da fragilità e squilibri, assume particolare rilievo anche la capacità delle istituzioni di contrastare il lavoro irregolare, le frodi e l'ottenimento indebito di prestazioni e benefici.
Tra i dati del Rendiconto Sociale merita particolare attenzione la progressiva riduzione degli ispettori INPS in Puglia, passati da 71 nel 2022 a 63 nel 2025. Tale contrazione comporta un maggiore carico di lavoro per il personale in servizio e rende necessario rafforzare la capacità ispettiva dell'Istituto.
L'obiettivo deve essere quello di concentrare l'attività ispettiva sulle situazioni caratterizzate da maggiori profili di irregolarità, rendendo più efficace l'azione di contrasto e, al contempo, riducendo gli oneri per le imprese regolari.
In tale prospettiva assume particolare rilevanza anche il rafforzamento dell'interoperabilità e della condivisione delle informazioni tra le banche dati delle amministrazioni competenti. La disponibilità e l'integrazione delle informazioni possono infatti consentire di individuare con maggiore tempestività le situazioni a rischio, orientare i controlli verso i soggetti che presentano anomalie e rendere più efficiente l'attività di vigilanza.
Un sistema di controlli maggiormente integrato, selettivo e basato sull'incrocio dei dati rappresenta, pertanto, uno strumento essenziale per contrastare il lavoro irregolare e le frodi, tutelare i lavoratori e assicurare condizioni di concorrenza leale, valorizzando le imprese virtuose che operano nel rispetto della normativa.
La lotta all'irregolarità, dunque, non deve essere considerata soltanto come un'attività di repressione, ma come una componente essenziale delle politiche di tutela del lavoro e di qualificazione del sistema produttivo regionale.
L'attenzione alla tutela delle persone e alla qualità del lavoro deve accompagnarsi a un costante impegno nel rendere i servizi dell'Istituto sempre più accessibili e vicini alle esigenze dell'utenza.
I dati relativi alle relazioni con l'utenza nell'anno 2025 evidenziano come l'INPS in Puglia abbia continuato ad assicurare la più ampia accessibilità possibile ai servizi e alle prestazioni.
Oltre a garantire all'utenza l'accessibilità fisica presso le proprie strutture territoriali, l'INPS ha promosso e incoraggiato l'accessibilità virtuale, rendendo fruibile il maggior numero possibile di servizi attraverso i sistemi informatici.

Sono stati avviati importanti interventi di digitalizzazione con l'obiettivo di rendere i servizi dell'Istituto sempre più efficienti, tempestivi e facilmente fruibili. La digitalizzazione rappresenta, infatti, un'opportunità importante per semplificare il rapporto con i cittadini e con le imprese, ma deve essere accompagnata dalla capacità di garantire adeguati strumenti di assistenza a coloro che incontrano maggiori difficoltà nell'utilizzo dei servizi digitali.

L'accessibilità, pertanto, deve essere intesa in senso ampio: non soltanto come possibilità di raggiungere fisicamente le strutture dell'Istituto o di utilizzare i servizi online, ma come capacità complessiva di garantire a ogni cittadino risposte comprensibili, tempestive e adeguate alle proprie esigenze.

Alla luce delle considerazioni illustrate, e rinviando alla consultazione dei dati e degli approfondimenti contenuti nel Rendiconto Sociale Regionale 2025, desidero esprimere il mio ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del presente lavoro e al confronto sui temi affrontati.

L'auspicio è che le evidenze emerse possano costituire una base utile per orientare le future politiche e rafforzare il confronto tra istituzioni, parti sociali e territorio.

La sfida che abbiamo davanti è complessa e richiede continuità, responsabilità e capacità di costruire risposte condivise. Solo attraverso un impegno comune sarà possibile affrontare le criticità esistenti, ridurre i divari, valorizzare le competenze e le energie presenti sul territorio e promuovere uno sviluppo della Puglia più equo, inclusivo e sostenibile.

È questa, in definitiva, la direzione verso la quale dobbiamo continuare a orientare il nostro impegno: costruire una regione nella quale il lavoro, la protezione sociale, l'inclusione e le opportunità di crescita siano realmente accessibili a tutti e nella quale ogni persona possa trovare le condizioni per progettare e realizzare il proprio futuro.

La Presidente del Comitato
Cosima Nadia Polito

CAPITOLO 1

Il panorama sociodemografico

01

Il panorama sociodemografico

Il panorama sociodemografico della Regione Puglia, in linea con la tendenza nazionale, risulta essere caratterizzato da un saldo naturale con andamento negativo costante, consequenziale ad un tendenziale aumento nel tempo dei decessi a fronte di una progressiva diminuzione delle nascite. Per quanto concerne l'aspettativa di vita alla nascita, è evidenziata una tendenza prevalentemente positiva per l'arco temporale preso in esame. Il numero sia di emigrati verso l'estero sia di immigrati provenienti dall'estero, nel 2024, risulta essere maggiore rispetto al dato dei decenni precedenti. Per quanto riguarda l'incidenza dei fenomeni migratori sulla popolazione, sia gli emigrati sia gli immigrati risultano inferiori rispetto al panorama nazionale. Il numero di migrazioni interne in uscita dalla Regione Puglia verso le altre regioni italiane ha registrato un lieve aumento nel 2024, in confronto a quanto verificatosi nel 2014. Relativamente alle migrazioni interne verso la Regione Puglia, il dato analizzato mostra un andamento crescente nell'arco temporale preso in esame. Il saldo demografico, risultante dalla somma algebrica tra saldo migratorio e saldo naturale, mostra nel tempo una tendenza oscillatoria.

1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia – Regione Puglia

Popolazione 2025							
Province	**Genere**			**Età**			
	Femmine	Maschi	**Totale**	0-14	15-64	65 e oltre	**Totale**
Bari	624.244	595.301	**1.219.545**	146.836	777.459	295.250	**1.219.545**
Barletta Andria Trani	190.725	186.368	**377.093**	47.154	246.267	83.672	**377.093**
Brindisi	193.398	182.169	**375.567**	42.488	236.721	96.358	**375.567**
Foggia	297.872	292.391	**590.263**	72.651	377.280	140.332	**590.263**
Lecce	395.722	368.769	**764.491**	85.253	476.361	202.877	**764.491**
Taranto	282.247	268.189	**550.436**	63.804	345.506	141.126	**550.436**
Regione Puglia	**1.984.208**	**1.893.187**	**3.877.395**	**458.186**	**2.459.594**	**959.615**	**3.877.395**
Italia	30.071.747	28.871.717	**58.943.464**	7.020.049	37.343.548	14.579.867	**58.943.464**

Fonte: Istat

1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia su base percentuale – Regione Puglia

Popolazione 2025							
Province	**Genere**			**Età**			
	Femmine	Maschi	**Totale**	0-14	15-64	65 e oltre	**Totale**
Bari	51,2	48,8	**100,0**	12,0	63,8	24,2	**100,0**
Barletta Andria Trani	50,6	49,4	**100,0**	12,5	65,3	22,2	**100,0**
Brindisi	51,5	48,5	**100,0**	11,3	63,0	25,7	**100,0**
Foggia	50,5	49,5	**100,0**	12,3	63,9	23,8	**100,0**
Lecce	51,8	48,2	**100,0**	11,2	62,3	26,5	**100,0**
Taranto	51,3	48,7	**100,0**	11,6	62,8	25,6	**100,0**
Regione Puglia	**51,2**	**48,8**	100,0	**11,8**	**63,4**	**24,8**	100,0
Italia	51,0	49,0	**100,0**	11,9	63,4	24,7	**100,0**

Fonte: Istat

1.3 Tavola 3 - Andamento saldo naturale – Regione Puglia

Saldo naturale			
Anno	Nascite	Decessi	**Saldo naturale**
2014	33.191	36.720	**-3.529**
2015	31.577	39.361	**-7.784**
2016	31.132	37.380	**-6.248**
2017	30.033	40.137	**-10.104**
2018	28.921	38.632	**-9.711**
2019	27.586	38.949	**-11.363**
2020	26.455	43.766	**-17.311**
2021	26.381	46.035	**-19.654**
2022	26.301	44.386	**-18.085**
2023	25.591	43.122	**-17.531**
2024	24.289	41.970	**-17.681**

Fonte: Istat

Saldo naturale (incidenza sulla popolazione)			
	2024		
	Saldo Naturale	Popolazione 2024	**Incidenza ‰**
Regione Puglia	**-17.681**	**3.890.661**	**-4,5**
Italia	-283.165	58.971.230	**-4,8**

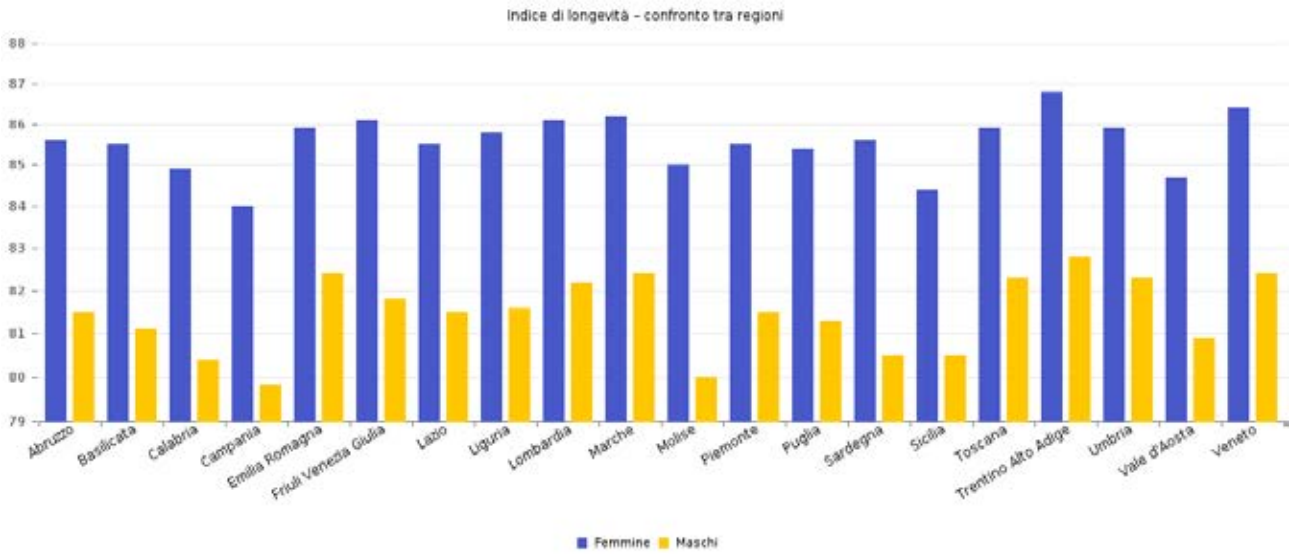
Fonte: Istat

1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – Regione Puglia

Territorio	Anno	Speranza di vita					
		ALLA NASCITA		65		85	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Puglia	2014	84,9	80,5	22,2	19,1	7,0	6,0
	2024	**85,4**	**81,3**	**22,6**	**19,8**	**7,2**	**6,3**
Italia	2014	85,0	80,3	22,3	18,9	7,2	5,9
	2024	**85,6**	**81,5**	**22,7**	**19,9**	**7,4**	**6,3**

Fonte: Istat

1.5 Grafico 1 – Indice di longevità – confronto tra regioni



Fonte: Istat

1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Puglia

Flusso emigrati											
Anno	Femmine					Maschi					Totale
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	**Totale**	0-17	18-39	40-64	oltre 65	**Totale**	
2004	288	680	387	125	**1.480**	334	1.073	581	134	**2.122**	**3.602**
2014	322	1.113	321	92	**1.848**	377	1.620	672	108	**2.777**	**4.625**
2024	289	2.211	591	98	**3.189**	355	2.999	1.020	143	**4.517**	**7.706**

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero per regione d'origine negli anni riportati

Fonte: Istat

Flusso emigrati (incidenza sulla popolazione)					
	2024				
	Femmine	Maschi	**Totale**	Popolazione 2024	**Incidenza ‰**
Regione Puglia	3.189	4.517	**7.706**	3.890.661	**2,0**
Italia	64.418	76.638	**141.056**	58.971.230	**2,4**

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero per regione d'origine nel 2024

Fonte: Istat

1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio – IMMIGRATI e migrazioni interne – Regione Puglia

Flusso immigrati											
Anno	Femmine					Maschi					**Totale**
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	**Totale**	0-17	18-39	40-64	oltre 65	**Totale**	
2004	203	477	150	36	**866**	201	556	211	39	**1.007**	**1.873**
2014	300	1.147	747	36	**2.230**	346	1.107	448	28	**1.929**	**4.159**
2024	452	1.014	908	108	**2.482**	509	2.563	901	54	**4.027**	**6.509**

Nota 1) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero per regione di destinazione negli anni riportati

Fonte: Istat

Flusso immigrati (incidenza sulla popolazione)					
	2024				
	Femmine	Maschi	**Totale**	Popolazione 2024	**Incidenza ‰**
Regione Puglia	2.482	4.027	**6.509**	3.890.661	**1,7**
Italia	114.267	133.007	**247.274**	58.971.230	**4,2**

Nota 1) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero per regione di destinazione nel 2024

Fonte: Istat

Migrazioni interne in uscita – Regione Puglia						
Regione di destinazione	2014			2024		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Abruzzo	374	385	759	423	426	849
Basilicata	217	252	469	225	258	483
Calabria	181	182	363	143	183	326
Campania	495	478	973	414	403	817
Emilia-Romagna	1.517	1.671	3.188	1.821	1.997	3.818
Friuli-Venezia Giulia	240	268	508	225	292	517
Lazio	1.520	1.344	2.864	1.199	1.210	2.409
Liguria	194	293	487	167	197	364
Lombardia	2.238	2.498	4.736	2.318	2.411	4.729
Marche	343	359	702	322	353	675
Molise	113	135	248	138	149	287
Piemonte	675	785	1.460	904	964	1.868
Sardegna	76	105	181	78	111	189
Sicilia	250	271	521	257	296	553
Toscana	551	568	1.119	509	507	1.016
Trentino-Alto Adige	185	238	423	161	214	375
Umbria	101	103	204	82	95	177
Valle d'Aosta	13	15	28	5	16	21
Veneto	620	720	1.340	648	773	1.421
Totale	**9.903**	**10.670**	**20.573**	**10.039**	**10.855**	**20.894**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai cambi di residenza di cittadini italiani della regione in oggetto verso le altre regioni italiane

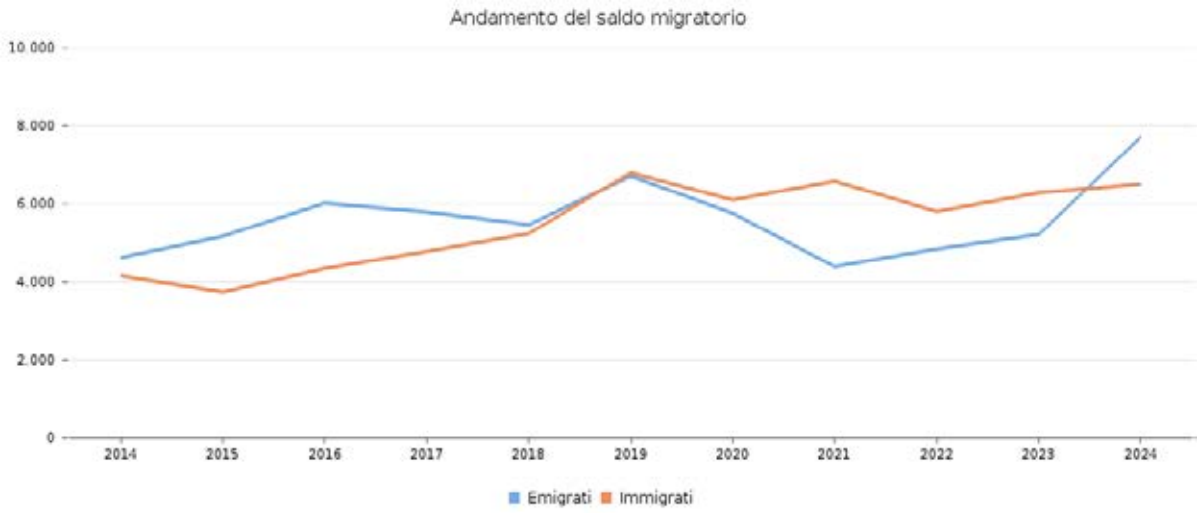
Fonte: Istat

Migrazioni interne in entrata – Regione Puglia						
Regione di origine	2014			2024		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Abruzzo	234	276	510	191	217	408
Basilicata	258	255	513	314	360	674
Calabria	201	186	387	178	211	389
Campania	492	486	978	511	509	1.020
Emilia-Romagna	848	951	1.799	880	950	1.830
Friuli-Venezia Giulia	158	171	329	138	165	303
Lazio	634	703	1.337	739	761	1.500
Liguria	109	119	228	114	134	248
Lombardia	1.312	1.357	2.669	1.450	1.688	3.138
Marche	225	258	483	172	217	389
Molise	118	105	223	88	109	197
Piemonte	485	552	1.037	474	514	988
Sardegna	68	66	134	71	71	142
Sicilia	264	252	516	294	322	616
Toscana	298	314	612	272	346	618
Trentino-Alto Adige	89	113	202	106	141	247
Umbria	92	97	189	55	62	117
Valle d'Aosta	17	13	30	13	9	22
Veneto	383	420	803	458	485	943
Totale	**6.285**	**6.694**	**12.979**	**6.518**	**7.271**	**13.789**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai cambi di residenza di cittadini italiani di altre regioni italiane verso la regione in oggetto

Fonte: Istat

1.8 Grafico 2 – Andamento del saldo migratorio e demografico



Andamento del saldo migratorio											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Emigrati	4.625	5.173	6.020	5.793	5.467	6.715	5.761	4.394	4.847	5.217	7.706
Immigrati	4.159	3.747	4.345	4.784	5.242	6.798	6.104	6.585	5.806	6.286	6.509
Saldo migratorio	-466	-1.426	-1.675	-1.009	-225	83	343	2.191	959	1.069	-1.197

Andamento del saldo demografico											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Saldo migratorio	-466	-1.426	-1.675	-1.009	-225	83	343	2.191	959	1.069	-1.197
Saldo naturale	-3.529	-7.784	-6.248	-10.104	-9.711	-11.363	-17.311	-19.654	-18.085	-17.531	-17.681
Saldo demografico	-3.995	-9.210	-7.923	-11.113	-9.936	-11.280	-16.968	-17.463	-17.126	-16.462	-18.878

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero negli anni riportati.

Nota 2) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero negli anni riportati

Fonte: Istat

CAPITOLO 2

Il mercato del lavoro

02

Il mercato del lavoro

Nella regione Puglia, nel 2025 si osserva un saldo netto occupazionale positivo, dovuto ad un numero maggiore di assunzioni di rapporti di lavoro rispetto alle cessazioni. Rispetto all'anno precedente, si assiste ad una riduzione delle assunzioni a tempo indeterminato a fronte di un aumento di quelle a termine. Nel dettaglio, per gli stranieri, il numero di assunzioni corrispondono al 13% rispetto al totale delle assunzioni avenute nel 2025. In particolare, si osserva come nel 2025 i settori di attività con maggiori assunzioni siano quelli inerenti al commercio all'ingrosso e al dettaglio; trasporto e magazzinaggio; attività dei servizi di alloggio e di ristorazione e quelli relativi alle attività professionali, scientifiche e tecniche; attività amministrative e di servizi di supporto. I settori economici in cui i dipendenti privati presentano un reddito medio giornaliero più elevato sono quelli inerenti alle attività finanziarie e assicurative ed all'estrazione di minerali da cave e miniere. Nella Regione Puglia si assiste ad un lieve calo del tasso di occupazione mentre cresce il tasso di disoccupazione, al netto di una riduzione del tasso di inattività. I lavoratori dipendenti con contratti Part Time della Regione Puglia rappresentano il 37,3% dei lavoratori dipendenti totali, dato leggermente minore rispetto al valore nazionale. Il 19,0% dei cittadini pugliesi fra i 15 e 29 anni sono non occupati e non in istruzione, dato superiore alla media nazionale.

2.1 Tavola 7 - Distribuzione della forza lavoro per settore di attività – Regione Puglia

Distribuzione della forza lavoro		
Settore attività	**2025**	
	Numero medio addetti	% Forza lavoro
Industria in senso stretto	158.216	12,6
Costruzioni	69.114	5,5
Commercio	114.428	9,1
Trasporti e Magazzinaggio	50.169	4
Servizi di Alloggio e Ristorazione	85.135	6,8
Servizi di Informazione e Comunicazione	22.099	1,8
Finanziarie Assicurative, Servizi Imprese, Intrattenimento	112.413	9
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	84.428	6,7
Immobiliari ed altre attività	33.606	2,7
Agricoli	93.192	7,4
Agricoli Autonomi	28.668	2,3
Artigiani	67.238	5,4
Commercianti	123.995	9,9
Istituzioni dello Stato	140.587	11,2
Enti Locali	62.166	5
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	7.910	0,6
Insegnanti (materne statali)	206	0,0
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	218	0,0
N/D	755	0,1
Regione Puglia	**1.254.543**	**100,0**

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato sulla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La presenza di eventuali addetti associati a settori di attività indicati come non disponibili (N.D.) è dovuta all'aggiornamento della classificazione ATECO 2025 ed alla conseguente indisponibilità di alcune informazioni negli archivi amministrativi.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Numero medio addetti – Serie storica				
Settore di attività	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Industria in senso stretto	150.392	155.519	157.735	158.216
Costruzioni	62.263	65.608	67.873	69.114
Commercio	115.572	120.327	124.431	114.428
Trasporti e Magazzinaggio	48.614	49.316	48.887	50.169
Servizi di Alloggio e Ristorazione	70.648	76.483	82.498	85.135
Servizi di Informazione e Comunicazione	19.455	21.380	20.324	22.099
Finanziarie Assicurative, Servizi Imprese, Intrattenimento	101.001	104.970	111.783	112.413
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	77.423	81.121	81.371	84.428
Immobiliari ed altre attività	22.147	22.908	23.588	33.606
Agricoli	94.493	92.873	90.534	93.192
Agricoli Autonomi	29.459	29.332	28.727	28.668
Artigiani	77.663	74.136	70.804	67.238
Commercianti	128.280	126.827	125.202	123.995
Istituzioni dello Stato	111.157	140.145	140.535	140.587
Enti Locali	55.806	58.293	59.367	62.166
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	7.001	7.205	7.333	7.910
Insegnanti (materne statali)	259	241	218	206
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	181	255	241	218
N/D	-	-	-	755
Regione Puglia	**1.171.812**	**1.226.939**	**1.241.451**	**1.254.543**

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato sulla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La presenza di eventuali addetti associati a settori di attività indicati come non disponibili (N.D.) è dovuta all'aggiornamento della classificazione ATECO 2025 ed alla conseguente indisponibilità di alcune informazioni negli archivi amministrativi.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.2 Tavola 8 - Numero medio di imprese per classi di addetti – Regione Puglia

Numero medio di imprese per classi di addetti					
Classi di addetti per settore di attività	**2025**				
fino a	MICRO	PICCOLE	MEDIE	GRANDI	**TOTALE**
	1 - 9	**10 - 49**	**50 - 249**	**250 e più**	
Industria in senso stretto	9.567	2.454	295	46	**12.362**
Costruzioni	11.351	1.428	105	5	**12.889**
Commercio	19.742	1.556	121	19	**21.438**
Trasporti e Magazzinaggio	2.797	614	87	22	**3.520**
Servizi di Alloggio e Ristorazione	11.730	1.904	103	12	**13.749**
Servizi di Informazione e Comunicazione	1.560	195	35	4	**1.794**
Finanziario e Assicurativo	941	40	15	3	**999**
Servizi alle Imprese ed Intrattenimento	10.213	946	162	34	**11.355**
Istruzione, Sanità ed Assistenza Sociale Privati	6.384	700	167	32	**7.283**
Immobiliari ed altre attività	10.457	384	34	3	**10.878**
Agricoli	14.113	1.492	130	7	**15.742**
Agricoli Autonomi	27.769	-	-	-	**27.769**
Artigiani	62.818	-	-	-	**62.818**
Commercianti	116.325	-	-	-	**116.325**
Istituzioni dello Stato	45	8	8	20	**81**
Enti Locali	99	184	86	28	**397**
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	3	1	3	9	**16**
Insegnanti (materne statali)	18	3	1	-	**22**
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	2	-	1	-	**3**
Regione Puglia	**305.934**	**11.909**	**1.353**	**244**	**319.440**

Nota 1) Il numero medio addetti nell'anno indica il valore medio dei lavoratori presenti in azienda nel corso dell'anno, calcolato sulla base delle posizioni lavorative rilevate mensilmente dall'INPS

Nota 2) La colonna TOTALE indica il valore medio delle imprese presenti per settore di attività nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.3 Tavola 9 – Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente – Regione Puglia

Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente							
Posizione prevalente	**2024**						
	Comunitario-a			Extracomunitario-a			**Totale generale**
	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**	
Lavoratori dipendenti	512.780	647.643	**1.160.423**	21.768	48.143	**69.911**	**1.230.334**
privati	*320.943*	*484.026*	***804.969***	*9.418*	*26.989*	***36.407***	***841.376***
pubblici	*130.703*	*96.789*	***227.492***	*247*	*103*	***350***	***227.842***
agricoli	*46.530*	*65.572*	***112.102***	*4.348*	*20.068*	***24.416***	***136.518***
domestici	*14.604*	*1.256*	***15.860***	*7.755*	*983*	***8.738***	***24.598***
Artigiani	12.481	56.817	**69.298**	129	777	**906**	**70.204**
Commercianti	35.554	78.056	**113.610**	2.172	7.217	**9.389**	**122.999**
Agricoli autonomi	8.163	19.316	**27.479**	44	24	**68**	**27.547**
Gestione Separata	22.521	26.888	**49.409**	577	591	**1.168**	**50.577**
Voucher/Lavoro occasionale	429	176	**605**	20	4	**24**	**629**
Totale	**591.928**	**828.896**	**1.420.824**	**24.710**	**56.756**	**81.466**	**1.502.290**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori assicurati del settore privato presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente - Serie storica			
Posizione prevalente	**2022**	**2023**	**2024**
Lavoratori dipendenti	1.191.519	1.210.480	1.230.334
privati	*795.873*	*822.189*	*841.376*
pubblici	*227.613*	*225.392*	*227.842*
agricoli	*141.101*	*137.987*	*136.518*
domestici	*26.932*	*24.912*	*24.598*
Artigiani	76.756	73.342	70.204
Commercianti	125.667	124.302	122.999
Agricoli autonomi	28.204	27.886	27.547
Gestione Separata	44.523	46.495	50.577
Voucher/Lavoro occasionale	437	563	629
Totale	**1.467.106**	**1.483.068**	**1.502.290**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori assicurati del settore privato presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Lavoratori part time			
Lavoratori	**2024**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Lavoratori dipendenti	283.452,5	440.264,8	**723.717,3**
Lavoratori dipendenti Part time	161.182,5	108.536,8	**269.719,3**
Lavoratori dipendenti Part time %	56,9	24,7	**37,3**
Lavoratori dipendenti Part time % - Italia	44,3	15,6	**27,6**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale – Osservatorio sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo

2.4 Tavola 10 – Dipendenti assicurati per genere e tipologia contrattuale – Regione Puglia

Dipendenti assicurati						
Tipologia contrattuale	**2024**			**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
Tempo indeterminato	200.059	347.531	**547.590**	205.922	352.341	**558.264**
Tempo determinato	70.431	78.681	**149.112**	71.290	78.893	**150.183**
Stagionale	10.025	11.762	**21.787**	10.180	11.736	**21.916**
Totale	**280.515**	**437.974**	**718.489**	**287.392**	**442.970**	**730.363**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato, ad esclusione di domestici e agricoli

Nota 2) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Dipendenti assicurati – serie storica				
Tipologia Contrattuale	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Tempo indeterminato	506.685	530.212	547.590	558.264
	75,9%	76,0%	76,2%	76,4%
Tempo determinato	140.595	146.222	149.112	150.183
	21,1%	21,0%	20,8%	20,6%
Stagionale	20.233	21.199	21.787	21.916
	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
Totale	**667.513**	**697.633**	**718.489**	**730.363**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato, ad esclusione di domestici e agricoli

Nota 2) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.5 Tavola 11 – Andamento occupazionale per settore di attività – Regione Puglia

Andamento occupazionale per settore di attività									
	2025								
	Assunzioni			Cessazioni			Saldo netto		
Settore di attività	Italiano -a	Straniero -a	**Totale**	Italiano -a	Straniero -a	**Totale**	Italiano -a	Straniero -a	**Totale**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.755	172	**1.927**	1.783	192	**1.975**	-28	-20	**-48**
Costruzioni	42.574	9.092	**51.666**	40.213	7.902	**48.115**	2.361	1.190	**3.551**
Servizi di informazione e comunicazione	6.229	337	**6.566**	5.206	244	**5.450**	1.023	93	**1.116**
Attività finanziarie e assicurative	924	24	**948**	1.019	33	**1.052**	-95	-9	**-104**
Attività immobiliari	1.335	137	**1.472**	1.240	121	**1.361**	95	16	**111**
Altre attività	42.940	4.861	**47.801**	42.159	4.581	**46.740**	781	280	**1.061**
Amministrazione pubblica, difesa, istruzione e formazione, attività per la salute umana e di assistenza sociale	23.518	1.355	**24.873**	21.548	1.142	**22.690**	1.970	213	**2.183**
Attività estrattive; attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	42.469	7.428	**49.897**	40.483	6.916	**47.399**	1.986	512	**2.498**
Attività professionali, scientifiche e tecniche; attività amministrative e di servizi di supporto	72.531	8.878	**81.409**	71.198	8.629	**79.827**	1.333	249	**1.582**
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; trasporto e magazzinaggio; attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	193.803	33.851	**227.654**	188.126	31.034	**219.160**	5.677	2.817	**8.494**
Non ripartibili in quanto aziende in fase di riclassificazione	364	43	**407**	379	44	**423**	-15	-1	**-16**
Totale	428.442	66.178	**494.620**	413.354	60.838	**474.192**	15.088	5.340	**20.428**

Nota ta 1) La tavola fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti del settore privato ad esclusione di domestici e agricoli assicurati presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo La classificazione europea Nace Rev. 2.1.

Nota 3) Nella tavola sono stati soppressi i dati che non rispettano i criteri previsti dall'art. 4 delle regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica nell'ambito del Sistema statistico nazionale, pubblicate dal Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.6 Tavola 12 – Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale– Regione Puglia

Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale							
2025							
Nazionalità	**Genere**	**Tempo indeterminato**	**Tempo determinato**	**Stagionale**	**In somministrazione**	**Con contratto intermittente**	**Totale**
Italiano-a	Femmine	23.992	94.459	26.232	12.689	29.959	187.331
	Maschi	40.959	134.176	30.349	14.104	21.523	241.111
	Totale	**64.951**	**228.635**	**56.581**	**26.793**	**51.482**	**428.442**
Straniero-a	Femmine	2.295	9.271	3.922	1.398	2.487	19.373
	Maschi	7.135	28.200	6.335	2.828	2.307	46.805
	Totale	**9.430**	**37.471**	**10.257**	**4.226**	**4.794**	**66.178**
Totale	Femmine	26.287	103.730	30.154	14.087	32.446	206.704
	Maschi	48.094	162.376	36.684	16.932	23.830	287.916
	Totale	**74.381**	**266.106**	**66.838**	**31.019**	**56.276**	**494.620**

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Assunzioni - serie storica								
	2022		2023		2024		2025	
Genere	**Tempo indeterminato**	**A termine**	**Tempo indeterminato**	**A termine**	**Tempo indeterminato**	**A termine**	**Tempo indeterminato**	**A termine**
Femmine	28.945	158.551	29.325	174.050	25.853	180.347	26.287	180.417
Maschi	55.762	226.637	53.325	233.637	49.296	238.551	48.094	239.822
Totale	**84.707**	**385.188**	**82.650**	**407.687**	**75.149**	**418.898**	**74.381**	**420.239**

Nota 1) I lavoratori a termine includono le seguenti tipologie di contratto: Tempo determinato, Stagionale, In somministrazione, Con contratto intermittente.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Assunzioni Part time									
	2023			2024			2025		
Fasce d'età	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
Fino a 29	52.048	52.720	**104.768**	51.339	53.078	**104.417**	49.837	52.784	**102.621**
30 - 50	55.304	42.202	**97.506**	54.518	42.895	**97.413**	51.842	41.798	**93.640**
51 ed oltre	17.664	18.859	**36.523**	19.623	20.554	**40.177**	19.827	20.722	**40.549**
Totale	**125.016**	**113.781**	**238.797**	**125.480**	**116.527**	**242.007**	**121.506**	**115.304**	**236.810**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Assunzioni Part time (incidenza percentuale sul totale)			
Fasce d'età	2025		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Fino a 29	41,0	45,8	**43,3**
30 - 50	42,7	36,3	**39,5**
51 ed oltre	16,3	18,0	**17,1**
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

2.7 Tavola 13 – Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale – Regione Puglia

Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale

2025

Nazionalità	Genere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Stagionale	In somministrazione	Con contratto intermittente	Totale
Italiano-a	Femmine	30.782	80.170	26.328	12.442	29.763	179.485
	Maschi	54.481	114.542	29.912	13.941	20.993	233.869
	Totale	**85.263**	**194.712**	**56.240**	**26.383**	**50.756**	**413.354**
Straniero-a	Femmine	2.701	8.052	3.928	1.351	2.422	18.454
	Maschi	8.156	23.154	6.168	2.643	2.263	42.384
	Totale	**10.857**	**31.206**	**10.096**	**3.994**	**4.685**	**60.838**
Totale	Femmine	33.483	88.222	30.256	13.793	32.185	197.939
	Maschi	62.637	137.696	36.080	16.584	23.256	276.253
	Totale	**96.120**	**225.918**	**66.336**	**30.377**	**55.441**	**474.192**

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Cessazioni - serie storica

	2022		2023		2024		2025	
Genere	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine	Tempo indeterminato	A termine
Femmine	35.497	143.104	33.025	154.779	33.750	162.895	33.483	164.456
Maschi	67.227	204.144	64.533	206.688	64.888	214.394	62.637	213.616
Totale	**102.724**	**347.248**	**97.558**	**361.467**	**98.638**	**377.289**	**96.120**	**378.072**

Nota 1) I lavoratori a termine includono le seguenti tipologie di contratto: Tempo determinato, Stagionale, In somministrazione, Con contratto intermittente.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.8 Tavola 14 – Retribuzioni medie giornaliere per genere e settore economico/gruppo contrattuale – Regione Puglia

Retribuzioni medie giornaliere per settore economico – dipendenti privati						
Settore economico	**2024**					
	Regione Puglia			**Italia**		
	Femmine	Maschi	**Δ%**	Femmine	Maschi	**Δ%**
Estrazione di minerali da cave e miniere	112,8	124,5	**9,4%**	177,7	172,0	**-3,3%**
Attività manifatturiere	70,2	98,4	**28,7%**	99,8	124,1	**19,6%**
Fornitura di energia	118,5	162,7	**27,2%**	149,1	175,1	**14,8%**
Forniture di acqua	99,1	98,4	**-0,7%**	105,3	108,5	**2,9%**
Costruzioni	72,6	87,0	**16,6%**	83,6	96,1	**13,0%**
Commercio	60,5	77,4	**21,8%**	77,9	101,9	**23,6%**
Trasposto e magazzinaggio	92,0	96,6	**4,8%**	98,5	105,8	**6,9%**
Servizi di alloggio e ristorazione	47,1	57,5	**18,1%**	56,5	66,9	**15,5%**
Attività finanziarie e assicurative	131,4	180,4	**27,2%**	154,4	225,8	**31,6%**
Attività immobiliari	51,4	73,1	**29,7%**	80,4	134,3	**40,1%**
Attività professionali scientifiche e tecniche	63,5	90,7	**30,0%**	90,4	137,4	**34,2%**
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	54,2	72,7	**25,4%**	65,4	84,1	**22,2%**
Istruzione	72,5	82,2	**11,8%**	73,9	84,2	**12,2%**
Sanità e assistenza sociale	66,5	92,1	**27,8%**	68,2	89,5	**23,8%**
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	55,8	83,9	**33,5%**	77,0	110,9	**30,6%**
Altre attività di servizi	47,1	67,1	**29,8%**	64,0	88,1	**27,4%**
Attività di famiglie e convivenze come datore di lavoro per personale domestico	50,8	62,3	**18,5%**	54,2	66,7	**18,7%**
Servizi di informazione e comunicazione	85,4	112,0	**23,8%**	114,2	148,6	**23,1%**
Retribuzione media	**64,8**	**89,0**	**27,2%**	**82,6**	**111,1**	**25,7%**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori dipendenti del settore privato ad esclusione degli agricoli

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo codice ATECO

Nota 3) La colonna del Δ% rappresenta il differenziale delle retribuzioni medie giornaliere delle femmine rispetto ai maschi

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Retribuzioni medie giornaliere per gruppo contrattuale – dipendenti pubblici						
Gruppo contrattuale	**2024**					
	Regione Puglia			**Italia**		
	Femmine	Maschi	**Δ%**	Femmine	Maschi	**Δ%**
Amministrazioni Centrali, Magistratura e Autorità Indipendenti	143,9	144,6	**0,5%**	147,5	156,6	**5,8%**
Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)	107,2	114,4	**6,3%**	103,5	116,6	**11,2%**
Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco	144,7	165,3	**12,5%**	136,2	156,4	**12,9%**
Scuola	99,2	98,7	**-0,5%**	96,5	96,9	**0,4%**
Servizio Sanitario	137,4	161,6	**15,0%**	135,7	169,3	**19,8%**
Università ed enti di ricerca	158,6	181,4	**12,6%**	158,5	194,2	**18,4%**
Altro	160,6	161,0	**0,2%**	140,9	163,2	**13,7%**
Retribuzione media	**113,8**	**143,6**	**20,8%**	**113,5**	**142,7**	**20,5%**

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori dipendenti del settore pubblico

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo codice NACE

Nota 3) La colonna del Δ% rappresenta il differenziale delle retribuzioni medie giornaliere delle femmine rispetto ai maschi

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.9 Tavola 15 – Numero di occupati – Regione Puglia

Occupati			
Classi di età	**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
15-24	21.468	36.475	**57.943**
25-34	95.088	132.975	**228.063**
35-49	188.469	303.253	**491.722**
50-64	162.576	314.767	**477.343**
15-64	**467.601**	**787.470**	**1.255.071**

Fonte: Istat

2.10 Tavola 16 – Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Regione Puglia

Tasso di occupazione											
	2025										
Territorio	Femmine					Maschi					Totale
	15-24	25-34	35-49	50-64	**15-64**	15-24	25-34	35-49	50-64	**15-64**	
Bari	11,0	57,0	58,5	43,5	**45,1**	13,9	65,0	88,2	78,3	**68,6**	**56,8**
Barletta Andria Trani	10,3	42,4	42,2	13,1	**25,9**	28,9	54,4	83,9	63,6	**61,0**	**43,5**
Brindisi	17,1	41,1	52,5	39,5	**40,6**	19,6	67,8	82,0	73,8	**64,8**	**52,6**
Foggia	6,5	51,2	48,0	37,8	**37,6**	11,6	64,6	77,6	70,8	**61,3**	**49,6**
Lecce	20,4	49,8	55,3	40,4	**43,9**	23,0	69,6	72,6	72,5	**64,1**	**53,9**
Taranto	2,7	24,1	30,2	18,7	**20,3**	14,7	48,6	81,6	66,5	**59,3**	**39,7**
Regione Puglia	**11,0**	**47,4**	**50,1**	**35,2**	**37,9**	**17,6**	**62,3**	**81,5**	**72,5**	**64,2**	**51,0**
Italia	14,4	60,3	67,0	56,2	**53,8**	21,2	76,3	88,0	77,2	**71,2**	**62,5**

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

Tasso di occupazione				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Bari	52,7	56,1	58,7	56,8
Barletta Andria Trani	47,5	47,4	45,5	43,5
Brindisi	56,4	53,2	52,0	52,6
Foggia	44,3	45,5	47,4	49,6
Lecce	49,1	51,8	51,8	53,9
Taranto	44,7	43,2	40,7	39,7
Regione Puglia	**49,4**	**50,7**	**51,2**	**51,0**
Italia	60,1	61,5	62,2	62,5

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

2.11 Tavola 17 – Numero di disoccupati – Regione Puglia

Disoccupati			
Territorio	**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Regione Puglia	**62.483**	**82.058**	**144.541**
Italia	744.534	831.085	**1.575.619**

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

2.12 Tavola 18 – Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Regione Puglia

Tasso di disoccupazione											
Territorio	**2025**										
	Femmine					Maschi					**Totale**
	15-24	25-34	35-49	50-74	**15-74**	15-24	25-34	35-49	50-74	**15-74**	
Bari	20,8	9,6	6,1	2,1	**6,0**	32,7	11,2	4,0	4,0	**6,5**	**6,3**
Barletta Andria Trani	30,6	19,3	9,3	25,4	**17,6**	19,7	17,5	2,7	7,5	**8,9**	**11,6**
Brindisi	8,6	9,4	4,2	3,8	**5,3**	20,3	13,2	5,5	4,5	**7,1**	**6,4**
Foggia	55,9	13,6	16,7	5,6	**14,3**	43,1	18,8	12,3	8,2	**13,4**	**13,7**
Lecce	8,0	15,4	12,4	6,9	**10,7**	15,4	15,4	11,1	5,3	**9,8**	**10,2**
Taranto	88,2	51,0	16,3	4,5	**30,0**	50,9	21,3	4,9	6,0	**11,3**	**17,1**
Regione Puglia	**36,6**	**16,6**	**10,1**	**5,4**	**11,5**	**30,1**	**15,4**	**6,8**	**5,5**	**9,1**	**10,0**
Italia	22,2	9,9	6,5	3,8	**6,8**	19,5	8,3	4,7	3,6	**5,7**	**6,2**

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

Tasso di disoccupazione				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bari	9,1	8,3	5,6	6,3
Barletta Andria Trani	11,0	9,4	6,6	11,6
Brindisi	13,0	14,8	10,5	6,4
Foggia	16,9	17,6	16,0	13,7
Lecce	12,8	10,7	10,1	10,2
Taranto	13,3	13,5	10,5	17,1
Regione Puglia	**12,1**	**11,6**	**9,3**	**10,0**
Italia	8,1	7,7	6,5	6,2

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

2.13 Tavola 19 – Numero di inattivi – Regione Puglia

Inattivi			
Classi di età	**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
15-24	161.023	155.031	**316.054**
25-34	86.756	56.211	**142.967**
35-49	166.272	46.857	**213.129**
50-64	289.647	99.976	**389.623**
15-64	**703.697**	**358.075**	**1.061.772**

Fonte: Istat

2.14 Tavola 20 – Tasso di inattività per genere, età e provincia – Regione Puglia

Tasso di inattività											
	2025										
Territorio	Femmine					Maschi					Totale
	15-24	25-34	35-49	50-64	**15-64**	15-24	25-34	35-49	50-64	**15-64**	
Bari	86,1	36,9	37,8	55,6	**51,9**	79,3	26,8	8,2	18,2	**26,5**	**39,3**
Barletta Andria Trani	85,1	47,5	53,5	81,5	**68,3**	64,0	34,1	13,8	30,6	**32,8**	**50,5**
Brindisi	81,3	54,7	45,2	58,9	**57,0**	75,4	21,9	13,2	22,8	**30,3**	**43,7**
Foggia	85,3	40,8	42,5	59,8	**55,9**	79,6	20,5	11,6	22,4	**28,9**	**42,2**
Lecce	77,8	41,2	36,9	56,4	**50,7**	72,8	17,8	18,3	23,1	**28,7**	**39,8**
Taranto	76,9	50,8	64,0	80,5	**70,6**	70,1	38,3	14,2	29,2	**33,0**	**51,9**
Regione Puglia	**82,6**	**43,2**	**44,2**	**62,7**	**57,1**	**74,8**	**26,3**	**12,6**	**23,0**	**29,2**	**43,2**
Italia	81,5	33,1	28,3	41,6	**42,2**	73,6	16,8	7,7	19,8	**24,4**	**33,3**

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

Tasso di inattività				
Territorio	2022	2023	2024	2025
Bari	41,9	38,7	37,7	39,3
Barletta Andria Trani	46,6	47,6	51,1	50,5
Brindisi	35,1	37,4	41,6	43,7
Foggia	46,7	44,5	43,4	42,2
Lecce	43,6	41,8	42,2	39,8
Taranto	48,3	49,8	54,4	51,9
Regione Puglia	**43,7**	**42,5**	**43,5**	**43,2**
Italia	34,5	33,3	33,4	33,3

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

2.15 Tavola 21 - NEET - non occupati e non in istruzione dai 15 ai 29 anni

NEET – 2025 per genere						
Regione	**Femmine**		**Maschi**		**Totale**	
	valore	%	valore	%	valore	%
Abruzzo	12.888	15,0	12.687	13,2	25.597	14,0
Basilicata	5.276	14,1	6.772	15,7	12.038	14,9
Calabria	33.352	24,6	25.818	17,4	59.286	20,9
Campania	101.765	22,3	102.102	20,9	203.902	21,6
Emilia Romagna	32.935	10,5	21.251	6,1	54.343	8,2
Friuli Veneza Giulia	8.282	10,4	6.090	6,8	14.411	8,5
Lazio	56.287	14,1	58.073	13,3	114.384	13,7
Liguria	14.713	14,9	14.626	13,2	29.364	14,0
Lombardia	77.788	10,6	52.707	6,5	130.722	8,5
Marche	13.387	13,1	10.041	8,7	23.474	10,8
Molise	2.778	14,3	2.772	12,2	5.562	13,2
Piemonte	32.247	11,0	25.551	7,8	57.906	9,3
Puglia	**57.251**	**19,7**	**57.640**	**18,3**	**114.916**	**19,0**
Sardegna	14.169	14,4	18.446	16,9	32.597	15,7
Sicilia	90.438	24,7	83.648	21,1	174.218	22,8
Toscana	31.008	12,5	21.911	7,9	53.063	10,1
Trentino Alto Adige	7.066	8,4	3.781	4,1	10.882	6,1
Umbria	6.234	10,8	3.944	6,1	10.210	8,4
Valle d'Aosta	703	8,0	787	8,2	1.491	8,1
Veneto	36.643	10,5	24.176	6,3	60.935	8,3
Italia	**636.218**	**14,9**	**554.500**	**11,8**	**1.191.941**	**13,3**

Fonte: Istat

CAPITOLO 3

Entrate contributive recupero crediti e vigilanza

03

Entrate contributive, recupero crediti e vigilanza

In linea con la tendenza nazionale, la Regione Puglia ha segnato un aumento delle riscossioni ordinarie per Entrate contributive da aziende Uniemens. In particolare, relativamente alle riscossioni da recupero Crediti in fase amministrativa da aziende Uniemens si evince un incremento rispetto al dato registrato nel 2024. Il dato relativo alla riscossione Coattiva (AdER) risulta superiore rispetto all'anno precedente, in linea con la tendenza del quadriennio in analisi. Per quanto riguarda i dati inerenti alla Vigilanza Ispettiva, nel 2025 si registra rispetto all'anno precedente un calo sia del numero delle ispezioni sia del numero di ispettori impiegati. Si assiste ad un incremento sia dell'evasione contributiva accertata sia dei lavoratori in nero, mentre diminuiscono i lavoratori irregolari. In crescita il numero dei verbali per solidarietà a fronte di un decremento dell'importo ad essi assegnato, che nel 2025 risulta essere pari a 4.807.464 €. Per la Vigilanza Documentale le irregolarità riscontrate risultano pari a circa l'88% del totale delle verifiche effettuate. Per quanto concerne i dati inerenti alla regolarità contributiva, è possibile osservare come il numero di richieste di certificazione sia diminuito rispetto al 2024 e si conferma una netta maggioranza di DURC regolari rispetto a quelli irregolari.

3.1 Tavola 22 - Entrate Contributive – Regione Puglia

Entrate Contributive - riscossioni ordinarie - Aziende Uniemens				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bari	1.147.578.333,76	1.240.430.596,76	1.304.059.026,02	1.742.416.055,73
Barletta Andria Trani	281.608.213,82	296.942.234,81	309.343.879,42	413.013.712,48
Brindisi	211.532.591,12	228.019.223,48	233.071.281,41	309.829.405,25
Foggia	286.919.650,38	301.714.795,23	310.933.755,48	420.044.535,52
Lecce	432.966.953,73	468.753.770,64	475.988.834,86	666.911.261,65
Taranto	365.468.935,54	384.159.509,30	387.365.285,75	480.979.699,24
Regione Puglia	**2.726.074.678,35**	**2.920.020.130,22**	**3.020.762.062,94**	**4.033.194.669,87**
Italia	116.500.860.134,75	123.213.022.641,25	127.262.994.462,03	146.761.339.948,36

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

Riscossioni da Recupero Crediti in fase amministrativa - Aziende Uniemens				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bari	111.038.424,63	115.546.769,93	119.979.587,21	170.247.345,24
Barletta Andria Trani	40.619.275,32	32.252.617,72	24.993.095,55	27.460.009,52
Brindisi	39.108.689,75	42.659.491,51	36.099.363,72	47.516.196,52
Foggia	43.970.217,85	45.694.340,62	43.609.901,18	64.975.237,55
Lecce	73.759.450,65	83.246.022,63	83.480.703,17	102.118.469,48
Taranto	44.537.159,50	45.488.090,92	52.920.113,84	89.799.840,28
Regione Puglia	**353.033.217,70**	**364.887.333,33**	**361.082.764,67**	**502.117.098,59**
Italia	6.911.396.343,00	8.077.671.042,75	6.822.112.853,72	9.315.432.294,90

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

Riscossione Coattiva - AdER – per gestione e regione				
Gestione	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Aziende Uniemens	86.825.472,86	99.027.472,51	93.771.183,12	92.961.530,47
Gestione Agricola - Datori di lavoro	8.919.906,31	15.102.408,90	13.871.451,26	13.287.098,59
Gestione Agricola - Lavoratori Autonomi ed Associati	6.962.702,84	10.936.097,88	11.482.185,97	12.094.475,34
Gestione Artigiani	16.441.110,14	23.772.661,83	27.491.856,00	27.491.856,17
Gestione Commercianti	36.858.394,87	51.136.682,20	59.973.584,23	60.590.269,87
Gestione Dipendenti Pubblici	630.462,65	2.036.730,83	2.027.955,84	2.070.855,20
Gestione Ex-Enpals Lavoratori dello spettacolo	47.156,67	22.446,27	262.607,18	31.018,48
Gestione Ex-Enpals Sportivi Professionisti	12.215,44	12.041,79	-	-
Gestione Separata: Committenti/Associanti	1.713.560,44	2.039.333,70	1.956.363,48	2.198.769,24
Gestione Separata: Liberi Professionisti	1.110.970,28	1.210.787,78	1.166.144,95	957.446,10
Indebiti da Pensioni	41.629,86	28.450,38	35.188,86	74.332,94
Indebiti da Prestazioni a sostegno del Reddito	11.799,62	26.129,83	432.301,00	1.559.084,62
Tributi datori di lavoro domestico	27.308,67	39.810,20	48.870,84	58.719,45
Totale Regionale	**159.602.690,65**	**205.391.054,10**	**212.519.692,73**	**213.375.456,47**
Totale Nazionale	2.657.938.827,22	3.432.200.092,15	3.604.772.641,98	3.602.737.722,51

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

3.2 Tavola 23 - Vigilanza Ispettiva - Regione Puglia

Vigilanza Ispettiva				
ATTIVITÀ	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Numero ispezioni	552	515	572	403
Numero ispettori	71	69	66	63
Evasione contributiva accertata	38.728.919,33	35.629.864,36	49.297.488,02	88.297.683,27
Aziende irregolari	456	397	447	327
Lavoratori in nero	332	79	43	111
Lavoratori irregolari	7.357	9.409	8.494	8.223
Lavoratori disconosciuti	8.878	11.532	9.299	3.417
Numero verbali per solidarietà	86	100	32	57
Importo verbali per solidarietà	4.651.756	5.585.218	16.250.144	4.807.464

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Entrate

3.3 Tavola 24 – Vigilanza Documentale – Regione Puglia

Vigilanza Documentale			
	2023	**2024**	**2025**
Verifiche documentali	10.632	10.490	8.960
Irregolarità riscontrate	8.471	8.626	7.849
Rapporti lavoro fittizi	163	165	177
Importo evasione contributiva accertata	10.379.875	20.094.757	20.655.764

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Entrate

3.4 Tavola 25 – DURC- Regione Puglia

DURC									
Territorio	**2023**			**2024**			**2025**		
	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari
Bari	86.484	17.774	17,1	86.033	16.956	16,5	76.921	13.623	15,1
Barletta Andria Trani	29.207	5.450	15,7	29.361	6.026	17,0	26.865	4.573	14,6
Brindisi	24.526	5.656	18,7	23.735	5.359	18,4	21.489	4.142	16,2
Foggia	41.994	10.939	20,7	39.730	10.472	20,9	34.786	7.496	17,7
Lecce	55.066	13.164	19,3	55.839	13.160	19,1	49.420	10.819	18,0
Taranto	30.957	7.066	18,6	30.580	6.883	18,4	27.128	5.831	17,7
Regione Puglia	**268.234**	**60.049**	**18,3**	**265.278**	**58.856**	**18,2**	**236.609**	**46.484**	**16,4**
Italia	3.501.145	680.625	16,3	3.482.909	673.501	16,2	3.275.003	544.355	14,3

Nota 1) Il dato fa riferimento agli esiti INPS, INAIL e Cassa Edile e comprende sia quelli automatici da motore che quelli forzati da sede.

Sono compresi inoltre gli esiti di pratiche successivamente annullate da sede o dai motori

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

CAPITOLO 4

Ammortizzatori sociali

04

Ammortizzatori sociali

Nella Regione Puglia rispetto all'anno precedente si è riscontrato un calo dei beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro, dovuto soprattutto ad una diminuzione delle domande accolte di NASpI. Per quanto riguarda questa prestazione l'Istituto eroga il beneficio entro 30 gg per circa il 95% delle domande accolte. È possibile riscontrare la medesima tendenza per quanto concerne il numero dei beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro, andamento confermato da un minor ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni. È da considerare che la Cassa Integrazione in deroga è una prestazione conclusasi nel 2022. Per la Cassa Integrazione Ordinaria sono aumentati i tempi medi di attraversamento da domanda ad autorizzazione, passando da 14 giorni nel 2024 a 20 giorni nel 2025. Relativamente ai FIS si osserva invece un calo dei tempi di attraversamento che passano da 86 giorni nel 2024 a 64 giorni nel 2025, dato maggiore rispetto a quello nazionale.

4.1 Tavola 26 - NASpI per genere e provincia – domande accolte – Regione Puglia

NASpI												
Territorio	**2022**			**2023**			**2024**			**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
Bari	19.202	18.987	**38.189**	20.015	20.489	**40.504**	21.763	21.406	**43.169**	21.470	19.913	**41.383**
Barletta Andria Trani	5.476	6.122	**11.598**	5.713	6.467	**12.180**	6.265	7.165	**13.430**	6.381	6.739	**13.120**
Brindisi	8.786	8.175	**16.961**	9.180	8.832	**18.012**	9.714	9.489	**19.203**	9.308	9.043	**18.351**
Foggia	12.764	13.883	**26.647**	12.949	14.987	**27.936**	13.978	16.112	**30.090**	13.644	14.735	**28.379**
Lecce	19.946	17.016	**36.962**	21.080	19.075	**40.155**	22.488	20.081	**42.569**	21.148	18.832	**39.980**
Taranto	9.124	8.841	**17.965**	9.396	9.965	**19.361**	10.440	10.723	**21.163**	10.360	9.976	**20.336**
Regione Puglia	**75.298**	**73.024**	**148.322**	**78.333**	**79.815**	**158.148**	**84.648**	**84.976**	**169.624**	**82.311**	**79.238**	**161.549**
Italia	1.108.493	893.502	**2.001.995**	1.145.416	986.144	**2.131.560**	1.201.697	1.065.515	**2.267.212**	1.192.985	1.043.736	**2.236.721**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.2 Tavola 27 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro – Regione Puglia

Cessazione di rapporto di lavoro				
Territorio	**2025**			
	NASpI	Disoccupazione agricola	Dis-coll	**Totale**
Bari	52.187	20.989	1.364	**74.540**
Barletta Andria Trani	17.110	11.268	318	**28.696**
Brindisi	22.230	14.255	193	**36.678**
Foggia	34.284	27.126	232	**61.642**
Lecce	49.690	11.060	918	**61.668**
Taranto	24.445	17.271	405	**42.121**
Regione Puglia	**199.946**	**101.969**	**3.430**	**305.345**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Cessazione di rapporto di lavoro				
	NASpI	Disoccupazione agricola	Dis-coll	**Totale**
2022	184.806	112.233	2.568	**299.607**
2023	191.647	108.907	2.815	**303.369**
2024	201.734	105.057	2.755	**309.546**
2025	199.946	101.969	3.430	**305.345**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.3 Tavola 28 – NASpI – tempi di accoglimento – Regione Puglia

NASpI														
	2025													
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Da 15 a 30 gg	% su totale	Da 31 a 45 gg	% su totale	Da 46 a 60 gg	% su totale	Da 61 a 90 gg	% su totale	Da 91 a 120 gg	% su totale	Oltre 120 gg	% su totale
Bari	32.790	86,2	2.571	6,8	1.352	3,6	523	1,4	437	1,2	138	0,4	229	0,6
Barletta Andria Trani	10.571	86,7	739	6,1	426	3,5	181	1,5	146	1,2	49	0,4	80	0,7
Brindisi	15.259	90,2	1.052	6,2	311	1,8	112	0,7	92	0,5	36	0,2	59	0,4
Foggia	23.575	89,2	1.596	6,0	665	2,5	209	0,8	196	0,7	64	0,2	140	0,5
Lecce	32.948	89,1	2.412	6,5	790	2,1	312	0,8	268	0,7	107	0,3	157	0,4
Taranto	16.321	88,8	1.269	6,9	439	2,4	149	0,8	104	0,6	35	0,2	72	0,4
Regione Puglia	**131.464**	**88,2**	**9.639**	**6,5**	**3.983**	**2,7**	**1.486**	**1,0**	**1.243**	**0,8**	**429**	**0,3**	**737**	**0,5**
Italia	1.793.984	86,2	158.178	7,6	62.943	3,0	24.801	1,2	21.167	1,0	7.859	0,4	12.456	0,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

NASpI														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot	Tra 15 e 30 gg	% su tot	Tra 31 e 45 gg	% su tot	Tra 46 e 60 gg	% su tot	Tra 61 e 90 gg	% su tot	Tra 91 e 120 gg	% su tot	Oltre 120 gg	% su tot
2022	121.194	81,5	13.462	9,1	5.520	3,7	3.292	2,2	2.625	1,8	924	0,6	1.756	1,2
2023	123.450	84,3	11.702	8,0	4.062	2,8	2.353	1,6	2.172	1,5	853	0,6	1.850	1,3
2024	138.607	87,7	11.259	7,1	3.996	2,5	1.602	1,0	1.372	0,9	480	0,3	824	0,5
2025	131.464	88,2	9.639	6,5	3.983	2,7	1.486	1,0	1.243	0,8	429	0,3	737	0,5

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.4 Tavola 29 - CIG ore utilizzate – Regione Puglia

Cassa Integrazione Guadagni					
	Ore				
Anno	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	**Totale**
2021	21.959.875	20.201.954	6.004.969	16.692.491	**64.859.289**
2022	4.833.331	159.548	11.238.201	1.208.160	**17.439.240**
2023	3.090.041	17.200	12.166.849	202.794	**15.476.884**
2024	5.030.044	53.717	12.371.458	203.011	**17.658.230**
2025	3.850.355	5.786	12.742.175	120.792	**16.719.108**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.5 Tavola 30 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro – Regione Puglia

Sospensione di rapporto di lavoro					
Territorio	**2025**				
	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	**Totale**
Bari	12.190	25	5.379	322	**17.916**
Barletta Andria Trani	97	-	250	5	**352**
Brindisi	3.520	-	671	132	**4.323**
Foggia	5.684	-	297	153	**6.134**
Lecce	7.201	-	1.879	165	**9.245**
Taranto	4.999	-	10.632	327	**15.958**
Regione Puglia	**33.691**	**25**	**19.108**	**1.104**	**53.928**

Sospensione di rapporto di lavoro – Serie storica					
Anno	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	**Totale**
2022	36.185	910	19.305	6.891	**63.291**
2023	31.306	135	18.160	1.463	**51.064**
2024	35.020	163	19.666	1.263	**56.112**
2025	33.691	25	19.108	1.104	**53.928**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.6 Tavola 31 - Tempi di erogazione CIGO per provincia – Regione Puglia

Cassa Integrazione Ordinaria				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione
Bari	22	18	13	17
Barletta Andria Trani	33	65	14	39
Brindisi	13	13	18	10
Foggia	10	14	11	14
Lecce	19	19	15	19
Taranto	16	11	23	34
Media Regionale	**18**	**21**	**14**	**20**
Media Nazionale	50	33	21	20

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.7 Tavola 32 - Tempi di erogazione FIS per provincia – Regione Puglia

Fondi di Integrazione Salariale				
	2022	**2023**	**2024**	**2025**
Territorio	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione
Bari	102	94	45	32
Barletta Andria Trani	77	150	70	93
Brindisi	57	63	68	30
Foggia	32	37	28	37
Lecce	64	67	52	25
Taranto	75	91	138	111
Media Regionale	**75**	**93**	**86**	**64**
Media Nazionale	71	122	78	48

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

CAPITOLO 5

Prestazioni pensionistiche e previdenziali

05

Prestazioni pensionistiche e previdenziali

Nel quadriennio 2022-2025 il numero delle pensioni IVS liquidate ha subito oscillazioni. Il 2025 in particolare rimane l'anno con il maggior numero di pensioni liquidate. Nella regione Puglia l'importo medio mensile delle IVS liquidate, sia per le femmine che per i maschi risulta tendenzialmente più basso rispetto al dato nazionale. Nel 2025 nella regione sono vigenti circa 976 mila pensioni IVS, anche l'importo medio delle vigenti segue l'andamento delle liquidate, con importi regionali inferiori alla media nazionale sia per le femmine che per i maschi. Le pensioni liquidate per sistema di calcolo nel quadriennio seguono un andamento oscillatorio. Le pensioni relative ad "Altre Previdenziali" comprendono: Fondi sostitutivi dell'AGO (Volo, Dazieri, Pensioni ex dipendenti Ferrovie dello Stato, ex Ipost). Fondi Integrativi dell'AGO (Gas, Esattoriali, Minatori). Dal 2019 gestioni Spettacolo e Sport. Altre gestioni e assicurazioni facoltative (Fondo Clero, Fondo Previdenziale persone che svolgono lavori non retribuiti da responsabilità familiare, Facoltative, Pensioni in totalizzazione e in regime di cumulo). È possibile osservare come i tempi di accoglimento delle pensioni, nella maggior parte dei casi, non superino i 30 gg. In relazione alle anticipazioni pensionistiche, il numero di domande accolte per quanto concerne la prestazione di Opzione Donna è nettamente diminuito. Si segnala che nel 2023 è stata introdotta la nuova prestazione Quota 103. Nel 2025 le domande accolte per la prestazione Quota 103 sono pari a 226, dato in calo rispetto al 2024. Nel dettaglio, delle 226 pratiche accolte, 178 sono successive alla Legge di Bilancio del 2024. Relativamente ad APE sociale per l'anno 2025 il dato risulta in calo rispetto all'anno precedente, in maniera analoga viene evidenziato lo stesso andamento per il numero di certificazioni accolte per i Lavori usuranti. Rimangono in linea con l'anno precedente il numero di certificazioni accolte per i Lavoratori precoci.

5.1 Pensioni vigenti e liquidate

5.1.1a Tavola 33 - Pensionati INPS per genere e provincia – Regione Puglia

Pensionati INPS					
Province	2025				
	Femmine		Maschi		Totale
	valore	%	valore	%	
Bari	155.583	49,29	160.067	50,71	315.650
Barletta Andria Trani	45.007	47,45	49.851	52,55	94.858
Brindisi	54.753	53,11	48.333	46,89	103.086
Foggia	75.628	49,96	75.753	50,04	151.381
Lecce	119.679	53,42	104.351	46,58	224.030
Taranto	78.751	50,55	77.046	49,45	155.797
Regione Puglia	**529.401**	**50,67**	**515.401**	**49,33**	**1.044.802**

Nota 1) La tavola riporta il numero totale delle persone che percepiscono almeno una prestazione INPS. Ciascun beneficiario è conteggiato una sola volta, anche se riceve più pensioni o trattamenti (ad esempio una pensione di vecchiaia e una indennità di accompagnamento).

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.1b Tavola 34 - Pensionati INPS per provincia – età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate - Regione Puglia

Pensionati INPS - Età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate								
Territorio	**2022**		**2023**		**2024**		**2025**	
	Femmine	**Maschi**	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	**Maschi**	**Femmine**	**Maschi**
Bari	65,4	64,8	65,7	64,8	65,9	64,9	66,1	65,1
Barletta Andria Trani	64,3	63,4	64,9	63,6	65,2	63,3	65,7	64,0
Brindisi	65,1	64,9	65,4	65,0	65,7	64,8	65,8	65,2
Foggia	65,8	65,3	66,3	65,2	66,5	65,3	66,4	65,5
Lecce	66,0	65,3	66,3	65,2	66,3	65,1	66,3	65,4
Taranto	65,3	64,7	65,9	64,7	66,0	64,8	66,0	64,8
Regione Puglia	**65,5**	**65,0**	**65,9**	**64,9**	**66,1**	**64,9**	**66,1**	**65,2**
Italia	64,4	63,7	64,9	63,7	65,2	63,8	65,4	64,1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.2 Tavola 35 - Pensionati INPS per genere e tipologia – Regione Puglia

Pensionati INPS			
Genere	**2025**		
	Pensionati IVS	Beneficiari di pensioni o assegni sociali	Beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento
Femmine	399.339	61.631	184.698
Maschi	430.728	35.536	128.007
Totale	**830.067**	**97.167**	**312.705**

Nota 1) La tavola espone il numero di pensionati Inps al 31.12.2025 per tipo di prestazione ricevuta e considera tre platee di beneficiari:

- i pensionati di almeno una pensione di tipo previdenziale (invalidità, vecchiaia o anzianità/anticipata e superstiti);

- i beneficiari di pensioni o assegni sociali e i beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento

Sono platee che per loro stessa definizione non sono distinte l'una dall'altra ma si sovrappongono in parte. Per la possibilità di cumulo di più pensioni anche appartenenti a diversi tipi, un beneficiario può ricadere in più platee, a seconda delle pensioni ricevute

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.3 Tavola 36 - Pensioni IVS vigenti – Regione Puglia

Pensioni IVS vigenti				
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2025		
		Femmine	Maschi	**Totale**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	25.326	109.176	**134.502**
	Vecchiaia	98.304	61.708	**160.012**
	Invalidità	24.070	35.593	**59.663**
	Superstiti	118.949	19.017	**137.966**
	TOTALE	**266.649**	**225.494**	**492.143**
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	50.674	64.226	**114.900**
	Vecchiaia	23.372	19.146	**42.518**
	Invalidità	5.750	11.548	**17.298**
	Superstiti	39.913	6.980	**46.893**
	TOTALE	**119.709**	**101.900**	**221.609**
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	296	1.102	**1.398**
	Invalidità	30	81	**111**
	Superstiti	304	24	**328**
	TOTALE escluse pens. suppl.	**630**	**1.207**	**1.837**
	Vecchiaia	1.904	9.923	**11.827**
	Invalidità	3	6	**9**
	Superstiti	1.738	93	**1.831**
	TOTALE pensioni supplementari	**3.645**	**10.022**	**13.667**
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	7.872	47.499	**55.371**
	Vecchiaia	38.599	44.084	**82.683**
	Invalidità	4.281	11.615	**15.896**
	Superstiti	49.424	5.885	**55.309**
	TOTALE	**100.176**	**109.083**	**209.259**
TOTALE		**490.809**	**447.706**	**938.515**
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	2.447	13.166	**15.613**
	Vecchiaia	3.821	8.226	**12.047**
	Invalidità	425	720	**1.145**
	Superstiti	7.515	676	**8.191**
	TOTALE	**14.208**	**22.788**	**36.996**
TOTALE		**505.017**	**470.494**	**975.511**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.4 Tavola 37 - Importo medio pensioni IVS vigenti – Regione Puglia

Importo medio pensioni IVS vigenti					
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2025			
		Regione Puglia		Italia	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	1.398,4	2.052,1	1.858,9	2.482,9
	Vecchiaia	784,4	1.204,1	810,9	1.462,7
	Invalidità	653,8	871,5	677,2	982,3
	Superstiti	804,9	551,5	963,0	548,8
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**840,1**	**1.507,2**	**1.069,4**	**2.005,6**
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	2.341,6	2.867,4	2.198,3	2.866,6
	Vecchiaia	2.086,8	2.956,8	2.080,2	3.220,9
	Invalidità	1.840,1	2.509,3	1.746,4	2.479,5
	Superstiti	1.375,9	913,7	1.379,2	849,4
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**1.945,8**	**2.709,8**	**1.940,4**	**2.705,9**
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	757,7	966,7	968,9	1.326,0
	Invalidità	346,1	356,4	447,1	536,7
	Superstiti	265,7	197,0	341,5	229,6
	IMPORTO MEDIO MENSILE escluse pens. suppl.	**500,7**	**910,4**	**707,7**	**1.283,1**
	Vecchiaia	63,2	132,9	109,7	176,4
	Invalidità	84,3	76,7	48,9	89,0
	Superstiti	56,6	30,2	72,9	40,1
	IMPORTO MEDIO MENSILE pensioni suppl.	**60,1**	**131,9**	**95,0**	**173,2**
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	1.028,7	1.339,3	1.155,1	1.656,1
	Vecchiaia	722,8	926,3	736,4	1.025,5
	Invalidità	573,1	710,0	607,0	807,3
	Superstiti	611,0	472,1	675,6	459,2
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**685,2**	**1.058,6**	**787,4**	**1.368,7**
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	2.066,0	2.357,0	2.073,2	2.578,7
	Vecchiaia	1.333,6	1.700,8	1.319,6	1.758,8
	Invalidità	1.326,1	1.493,7	1.344,3	1.655,7
	Superstiti	1.135,9	707,5	1.157,4	699,1
	IMPORTO MEDIO MENSILE	**1.354,9**	**2.043,9**	**1.491,7**	**2.260,6**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.5 Tavola 38 - Pensioni IVS liquidate 2022-2023 – Regione Puglia

Pensioni IVS liquidate 2022-2023							
GESTIONI	**TRATTAMENTI PENSIONISTICI**	**2022**			**2023**		
		Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	1.103	2.878	**3.981**	781	2.459	**3.240**
	Vecchiaia	4.219	4.392	**8.611**	4.146	4.371	**8.517**
	Invalidità	1.899	3.533	**5.432**	2.057	3.942	**5.999**
	Superstiti	6.995	1.606	**8.601**	6.901	1.642	**8.543**
	TOTALE	**14.216**	**12.409**	**26.625**	**13.885**	**12.414**	**26.299**
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	2.011	2.685	**4.696**	1.208	2.391	**3.599**
	Vecchiaia	1.240	1.079	**2.319**	1.168	1.062	**2.230**
	Invalidità	143	342	**485**	135	329	**464**
	Superstiti	2.486	640	**3.126**	2.447	670	**3.117**
	TOTALE	**5.880**	**4.746**	**10.626**	**4.958**	**4.452**	**9.410**
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	29	66	**95**	28	62	**90**
	Invalidità	4	9	**13**	2	15	**17**
	Superstiti	23	5	**28**	31	2	**33**
	TOTALE escluse pens. suppl.	**56**	**80**	**136**	**61**	**79**	**140**
	Vecchiaia	175	748	**923**	168	717	**885**
	Invalidità	-	-	**-**	1	-	**1**
	Superstiti	173	7	**180**	203	15	**218**
	TOTALE pensioni suppl.	**348**	**755**	**1.103**	**372**	**732**	**1.104**
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	382	1.636	**2.018**	358	1.534	**1.892**
	Vecchiaia	1.351	3.101	**4.452**	1.379	3.139	**4.518**
	Invalidità	379	1.396	**1.775**	398	1.611	**2.009**
	Superstiti	3.174	518	**3.692**	3.041	534	**3.575**
	TOTALE	**5.286**	**6.651**	**11.937**	**5.176**	**6.818**	**11.994**
TOTALE		**25.786**	**24.641**	**50.427**	**24.452**	**24.495**	**48.947**
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	229	651	**880**	153	472	**625**
	Vecchiaia	420	715	**1.135**	441	802	**1.243**
	Invalidità	44	61	**105**	27	70	**97**
	Superstiti	485	82	**567**	473	69	**542**
	TOTALE	**1.178**	**1.509**	**2.687**	**1.094**	**1.413**	**2.507**
TOTALE		**26.964**	**26.150**	**53.114**	**25.546**	**25.908**	**51.454**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.6 Tavola 39 - Pensioni IVS liquidate 2024-2025 – Regione Puglia

Pensioni IVS liquidate 2024-2025							
GESTIONI	**TRATTAMENTI PENSIONISTICI**	**2024**			**2025**		
		Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate	782	2.328	**3.110**	696	2.152	**2.848**
	Vecchiaia	4.450	4.636	**9.086**	4.466	4.749	**9.215**
	Invalidità	2.608	5.423	**8.031**	2.475	4.949	**7.424**
	Superstiti	6.911	1.656	**8.567**	6.455	1.473	**7.928**
	TOTALE	**14.751**	**14.043**	**28.794**	**14.092**	**13.323**	**27.415**
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate	1.014	2.295	**3.309**	1.286	1.915	**3.201**
	Vecchiaia	1.428	1.255	**2.683**	1.496	1.262	**2.758**
	Invalidità	119	373	**492**	131	374	**505**
	Superstiti	2.550	687	**3.237**	2.368	662	**3.030**
	TOTALE	**5.111**	**4.610**	**9.721**	**5.281**	**4.213**	**9.494**
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	27	107	**134**	41	109	**150**
	Invalidità	10	23	**33**	10	21	**31**
	Superstiti	23	2	**25**	26	6	**32**
	TOTALE escluse pens. suppl.	**60**	**132**	**192**	**77**	**136**	**213**
	Vecchiaia	238	832	**1.070**	271	806	**1.077**
	Invalidità	-	2	**2**	2	4	**6**
	Superstiti	212	15	**227**	221	16	**237**
	TOTALE pensioni suppl.	**450**	**849**	**1.299**	**494**	**826**	**1.320**
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate	313	1.443	**1.756**	279	1.423	**1.702**
	Vecchiaia	1.526	3.437	**4.963**	1.475	3.334	**4.809**
	Invalidità	383	1.657	**2.040**	466	1.920	**2.386**
	Superstiti	3.098	553	**3.651**	3.007	532	**3.539**
	TOTALE	**5.320**	**7.090**	**12.410**	**5.227**	**7.209**	**12.436**
TOTALE		**25.692**	**26.724**	**52.416**	**25.171**	**25.707**	**50.878**
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate	149	449	**598**	158	352	**510**
	Vecchiaia	613	890	**1.503**	688	984	**1.672**
	Invalidità	48	76	**124**	49	78	**127**
	Superstiti	573	94	**667**	555	85	**640**
	TOTALE	**1.383**	**1.509**	**2.892**	**1.450**	**1.499**	**2.949**
TOTALE		**27.075**	**28.233**	**55.308**	**26.621**	**27.206**	**53.827**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Pensioni IVS liquidate										
GESTIONI	2022					2023				
	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale
F.do P. Lav.Dip.	3.981	8.611	5.432	8.601	**26.625**	3.240	8.517	5.999	8.543	**26.299**
Dip. Pubblici	4.696	2.319	485	3.126	**10.626**	3.599	2.230	464	3.117	**9.410**
Parasubordinati	-	1.018	13	208	**1.239**	-	975	18	251	**1.244**
Lav. Autonomi	2.018	4.452	1.775	3.692	**11.937**	1.892	4.518	2.009	3.575	**11.994**
Totale	**10.695**	**16.400**	**7.705**	**15.627**	**50.427**	**8.731**	**16.240**	**8.490**	**15.486**	**48.947**

Pensioni IVS liquidate										
GESTIONI	2024					2025				
	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale	Anticipate	Vecchiaia	Invalidità	Superstiti	Totale
F.do P. Lav.Dip.	3.110	9.086	8.031	8.567	**28.794**	2.848	9.215	7.424	7.928	**27.415**
Dip. Pubblici	3.309	2.683	492	3.237	**9.721**	3.201	2.758	505	3.030	**9.494**
Parasubordinati	-	1.204	35	252	**1.491**	-	1.227	37	269	**1.533**
Lav. Autonomi	1.756	4.963	2.040	3.651	**12.410**	1.702	4.809	2.386	3.539	**12.436**
Totale	**8.175**	**17.936**	**10.598**	**15.707**	**52.416**	**7.751**	**18.009**	**10.352**	**14.766**	**50.878**

Nota1) Il totale non comprende le Altre previdenziali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.8 Tavola 40 - Importi medi pensioni IVS liquidate – Regione Puglia

Importi medi pensioni IVS liquidate						
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI		2025			
			Regione Puglia		Italia	
			Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anticipate		1.549,0	1.925,3	1.840,1	2.335,6
	Vecchiaia		786,6	1.306,3	772,6	1.448,4
	Invalidità		581,3	826,2	625,6	874,6
	Superstiti		879,0	532,1	1.059,4	548,8
		IMPORTO MEDIO MENSILE	**830,5**	**1.142,4**	**1.026,6**	**1.552,4**
DIPENDENTI PUBBLICI	Anticipate		2.491,3	3.018,1	2.314,6	2.958,7
	Vecchiaia		2.040,3	3.027,6	2.109,1	3.249,3
	Invalidità		1.634,6	1.895,1	1.642,6	1.998,9
	Superstiti		1.442,1	946,6	1.452,1	895,0
		IMPORTO MEDIO MENSILE	**1.871,8**	**2.595,8**	**1.932,9**	**2.560,9**
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia		724,1	1.258,5	1.157,1	1.713,0
	Invalidità		407,1	387,8	438,1	551,9
	Superstiti		337,6	445,1	482,8	443,8
		IMPORTO MEDIO MENSILE escluse pens. suppl.	**552,4**	**1.088,2**	**901,6**	**1.601,4**
	Vecchiaia		51,8	100,7	65,7	121,6
	Invalidità		97,3	107,3	41,7	80,8
	Superstiti		62,5	39,3	80,5	38,5
		IMPORTO MEDIO MENSILE pensioni suppl.	**56,8**	**99,5**	**71,6**	**116,7**
LAVORATORI AUTONOMI	Anticipate		978,3	1.178,1	1.125,2	1.483,2
	Vecchiaia		745,4	954,6	793,0	1.068,4
	Invalidità		535,4	685,5	597,3	754,8
	Superstiti		650,1	467,3	754,1	478,6
		IMPORTO MEDIO MENSILE	**684,3**	**891,1**	**803,6**	**1.118,8**
ALTRE PREVIDENZIALI	Anticipate		1.956,3	2.489,0	2.146,6	2.674,8
	Vecchiaia		1.256,1	1.496,5	1.242,4	1.670,4
	Invalidità		1.044,5	1.322,0	1.102,5	1.353,9
	Superstiti		1.086,8	651,6	1.125,0	658,5
		IMPORTO MEDIO MENSILE	**1.260,5**	**1.672,6**	**1.404,8**	**2.045,5**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.7 Tavola 41 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Regione Puglia

Pensioni IVS liquidate												
GESTIONI	2022			2023			2024			2025		
	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.
F.do P. Lav.Dip.	8.579	16.344	1.702	8.116	16.495	1.688	7.718	18.864	2.212	6.827	18.257	2.331
Dip. Pubblici	2.383	8.006	237	2.620	6.602	188	2.459	7.063	199	2.294	6.966	234
Parasubordinati	-	-	1.239	-	-	1.244	-	-	1.491	-	-	1.533
Lav. Autonomi	3.392	8.114	431	3.038	8.471	485	2.989	8.883	538	2.614	9.188	634
Totale	**14.354**	**32.464**	**3.609**	**13.774**	**31.568**	**3.605**	**13.166**	**34.810**	**4.440**	**11.735**	**34.411**	**4.732**

Nota1) Il totale non comprende le Altre previdenziali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.9 Tavola 42 - Pensioni Gestione Privata - tempi di accoglimento – Regione Puglia

Pensioni Gestione Privata														
2025														
Province	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Bari	6.531	63,4	1.227	11,9	1.012	9,8	321	3,1	177	1,7	181	1,8	847	8,2
Barletta Andria Trani	1.319	43,5	406	13,4	376	12,4	186	6,1	98	3,2	147	4,9	499	16,5
Brindisi	1.979	60,3	333	10,2	318	9,7	137	4,2	94	2,9	84	2,6	335	10,2
Foggia	2.902	56,8	510	10,0	511	10,0	153	3,0	116	2,3	167	3,3	754	14,8
Lecce	3.626	54,4	455	6,8	557	8,4	442	6,6	313	4,7	246	3,7	1.032	15,5
Taranto	2.753	57,3	490	10,2	477	9,9	144	3,0	82	1,7	101	2,1	759	15,8
Regione Puglia	**19.110**	**57,6**	**3.421**	**10,3**	**3.251**	**9,8**	**1.383**	**4,2**	**880**	**2,7**	**926**	**2,8**	**4.226**	**12,7**
Italia	365.721	68,0	58.794	10,9	48.715	9,1	20.725	3,9	11.188	2,1	11.237	2,1	21.310	4,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Privata														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	21.361	59,7	3.990	11,1	3.417	9,5	1.723	4,8	1.005	2,8	848	2,4	3.462	9,7
2023	18.360	53,4	4.312	12,5	3.883	11,3	1.754	5,1	1.124	3,3	1.132	3,3	3.826	11,1
2024	21.086	59,0	3.535	9,9	3.166	8,9	1.433	4,0	850	2,4	942	2,6	4.712	13,2
2025	19.110	57,6	3.421	10,3	3.251	9,8	1.383	4,2	880	2,7	926	2,8	4.226	12,7

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.1.10 Tavola 43 - Pensioni Gestione Pubblica - tempi di accoglimento – Regione Puglia

Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate														
2025														
Province	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Bari	1.592	60,9	284	10,9	312	11,9	248	9,5	57	2,2	41	1,6	81	3,1
Barletta Andria Trani	424	74,8	75	13,2	39	6,9	7	1,2	4	0,7	7	1,2	11	1,9
Brindisi	612	86,8	54	7,7	17	2,4	8	1,1	4	0,6	4	0,6	6	0,9
Foggia	1.138	91,0	44	3,5	23	1,8	14	1,1	9	0,7	9	0,7	13	1,0
Lecce	1.178	66,0	133	7,5	190	10,6	112	6,3	59	3,3	38	2,1	76	4,3
Taranto	1.049	80,1	122	9,3	62	4,7	26	2,0	16	1,2	12	0,9	23	1,8
Regione Puglia	**5.993**	**72,8**	**712**	**8,7**	**643**	**7,8**	**415**	**5,0**	**149**	**1,8**	**111**	**1,4**	**210**	**2,6**
Italia	98.907	76,5	10.710	8,3	9.819	7,6	3.863	3,0	1.931	1,5	1.674	1,3	2.398	1,9

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Pubblica di vecchiaia e anticipate														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	6.648	71,8	690	7,5	734	7,9	410	4,4	279	3	165	1,8	330	3,6
2023	5.887	70,0	729	8,7	811	9,6	367	4,4	179	2,1	87	1,0	354	4,2
2024	6.148	73,6	706	8,5	814	9,7	245	2,9	125	1,5	110	1,3	210	2,5
2025	5.993	72,8	712	8,7	643	7,8	415	5,0	149	1,8	111	1,4	210	2,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianifica zione e Controllo di Gestione

5.1.11 Tavola 44 - Pensioni Fondi Speciali – tempi di accoglimento – Regione Puglia

Pensioni Fondi Speciali														
2025														
Province	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Bari	495	82,4	56	9,3	31	5,2	7	1,2	3	0,5	7	1,2	2	0,3
Barletta Andria Trani	37	59,7	3	4,8	12	19,4	2	3,2	1	1,6	4	6,5	3	4,8
Brindisi	51	72,9	6	8,6	9	12,9	2	2,9	1	1,4	1	1,4	-	0,0
Foggia	87	68,0	11	8,6	12	9,4	7	5,5	3	2,3	5	3,9	3	2,3
Lecce	120	78,4	17	11,1	8	5,2	1	0,7	2	1,3	1	0,7	4	2,6
Taranto	78	88,6	4	4,6	2	2,3	1	1,1	-	0,0	-	0,0	3	3,4
Regione Puglia	**868**	**78,8**	**97**	**8,8**	**74**	**6,7**	**20**	**1,8**	**10**	**0,9**	**18**	**1,6**	**15**	**1,4**
Italia	14.543	73,4	2.160	10,9	1.517	7,7	655	3,3	310	1,6	272	1,4	361	1,8

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Fondi Speciali														
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Oltre 180 gg	% su tot.
2022	940	70,8	119	9,0	146	11,0	53	4,0	34	2,6	19	1,4	16	1,2
2023	963	77,9	84	6,8	91	7,4	26	2,1	25	2,0	20	1,6	28	2,3
2024	984	80,1	93	7,6	65	5,3	29	2,4	16	1,3	12	1,0	30	2,4
2025	868	78,8	97	8,8	74	6,7	20	1,8	10	0,9	18	1,6	15	1,4

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.2 Anticipazioni pensionistiche

5.2.1 Tavola 45 - Opzione Donna - domande accolte – Regione Puglia

Opzione Donna				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bari	173	91	42	23
Barletta Andria Trani	36	18	8	4
Brindisi	116	55	28	14
Foggia	56	37	21	10
Lecce	70	39	13	8
Taranto	142	57	21	9
Regione Puglia	**593**	**297**	**133**	**68**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.2 Tavola 46 - Quota 100 (2021), Quota 102 (2022), Quota 103 (2023), Quota 103 (2024), Quota 103 (2025) per genere - domande accolte – Regione Puglia

Quota 100			
Territorio	**2021**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Bari	751	1.726	**2.477**
Barletta Andria Trani	144	370	**514**
Brindisi	189	403	**592**
Foggia	321	687	**1.008**
Lecce	407	709	**1.116**
Taranto	367	583	**950**
Regione Puglia	**2.179**	**4.478**	**6.657**

Quota 102			
Territorio	**2022**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Bari	43	101	**144**
Barletta Andria Trani	5	24	**29**
Brindisi	11	24	**35**
Foggia	18	30	**48**
Lecce	28	42	**70**
Taranto	10	30	**40**
Regione Puglia	**115**	**251**	**366**

Quota 103			
Territorio	**2023**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Bari	64	333	**397**
Barletta Andria Trani	10	84	**94**
Brindisi	11	78	**89**
Foggia	23	132	**155**
Lecce	36	131	**167**
Taranto	21	95	**116**
Regione Puglia	**165**	**853**	**1.018**

Quota 103			
Territorio	**2024**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Bari	37	237	**274**
Barletta Andria Trani	2	56	**58**
Brindisi	6	67	**73**
Foggia	13	70	**83**
Lecce	15	84	**99**
Taranto	13	78	**91**
Regione Puglia	**86**	**592**	**678**
Di cui ai sensi della L. di Bilancio 2024	5	40	**45**

Quota 103			
Territorio	**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Bari	6	76	**82**
Barletta Andria Trani	-	18	**18**
Brindisi	2	27	**29**
Foggia	-	33	**33**
Lecce	4	32	**36**
Taranto	1	27	**28**
Regione Puglia	**13**	**213**	**226**
Di cui ai sensi della L. di Bilancio 2024	12	166	**178**

Nota 1) Il dato relativo al 2024 e 2025 è complessivo delle domande accolte ai sensi della L. di Bilancio 2024

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.3 Tavola 47 – APE Sociale per provincia – certificazioni accolte – Regione Puglia

APE Sociale				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bari	324	409	377	346
Barletta Andria Trani	-	-	-	-
Brindisi	-	-	-	-
Foggia	-	-	-	-
Lecce	329	362	321	278
Taranto	212	240	249	190
Regione Puglia	**865**	**1.011**	**947**	**814**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.4 Tavola 48 - Lavoratori Precoci - certificazioni accolte – Regione Puglia

Lavoratori Precoci				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bari	94	87	84	97
Barletta Andria Trani	-	-	-	-
Brindisi	-	-	-	-
Foggia	-	-	-	-
Lecce	76	78	66	53
Taranto	38	30	33	35
Regione Puglia	**208**	**195**	**183**	**185**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.2.5 Tavola 49 – Lavori Usuranti per provincia – domande accolte – Regione Puglia

Lavori Usuranti				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bari	22	29	27	25
Barletta Andria Trani	4	1	5	2
Brindisi	2	6	4	9
Foggia	16	18	28	18
Lecce	9	11	19	5
Taranto	19	25	19	19
Regione Puglia	**72**	**90**	**102**	**78**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

CAPITOLO 6

Prestazioni assistenziali e sociali

06

Prestazioni assistenziali e sociali

Nella Regione Puglia nel quadriennio 2022-2025 il numero di prestazioni liquidate per invalidità civile presenta un andamento tendenzialmente crescente. Per quanto concerne il numero di domande di invalidità civile, nel 2025, le definite sono pari a 255.111. Si precisa che le domande lavorate in un determinato anno includono eventuali giacenze degli anni precedenti. Sono diminuiti i tempi medi di fase sanitaria e amministrativa, passando da 97 gg nel 2022 a 73 gg nel 2025. Nel 2022 sono state accolte 99.120 delle domande presentate per RdC e PdC. La prestazione di RdC si è conclusa nel 2023 ed è stata sostituta da due nuove misure di sostegno: l'Assegno di Inclusione (ADI) e il Supporto Formazione Lavoro (SFL). Nel corso del 2025, le istanze accolte sono state circa 73 mila per l'ADI e 19 mila per il SFL. Nel marzo 2022 l'Assegno al Nucleo Familiare è stato sostituito dall'Assegno Unico e Universale; tuttavia, l'Assegno al Nucleo Familiare viene ancora erogato a favore di alcune categorie specifiche di beneficiari.

6.1 Tavola 50 - Invalidità Civile – Prestazioni – Regione Puglia

Invalidità Civile – Prestazioni vigenti			
PRESTAZIONI	**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**
Indennità di accompagnamento	139.914	95.573	**235.487**
Pensioni di invalidità civile	69.965	55.820	**125.785**
Totale	**209.879**	**151.393**	**361.272**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Invalidità Civile – Prestazioni liquidate												
Territorio	2022			2023			2024			2025		
	Indennità	Pensioni	Totale	Indennità	Pensioni	Totale	Indennità	Pensioni	Totale	Indennità	Pensioni	Totale
Bari	12.917	4.497	**17.414**	13.314	4.750	**18.064**	13.432	4.917	**18.349**	14.188	4.910	**19.098**
Barletta Andria Trani	4.082	1.798	**5.880**	4.587	2.127	**6.714**	4.966	2.259	**7.225**	5.175	2.338	**7.513**
Brindisi	3.598	1.172	**4.770**	4.302	1.255	**5.557**	4.669	1.514	**6.183**	4.092	1.299	**5.391**
Foggia	6.076	2.358	**8.434**	5.822	2.363	**8.185**	7.141	2.936	**10.077**	7.349	3.007	**10.356**
Lecce	9.290	3.380	**12.670**	9.949	3.652	**13.601**	10.859	4.100	**14.959**	9.817	4.032	**13.849**
Taranto	5.642	2.089	**7.731**	6.025	2.246	**8.271**	6.229	2.521	**8.750**	6.292	2.593	**8.885**
Regione Puglia	**41.605**	**15.294**	**56.899**	**43.999**	**16.393**	**60.392**	**47.296**	**18.247**	**65.543**	**46.913**	**18.179**	**65.092**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.2 Tavola 51 - Invalidità Civile - Regione Puglia

Invalidità Civile				
Province	2022		2025	
	Domande presentate	Domande definite	Domande presentate	Domande definite
Bari	66.433	65.226	25.630	24.879
Barletta Andria Trani	21.869	22.108	77.354	77.606
Brindisi	22.270	21.319	25.601	26.137
Foggia	36.339	35.083	39.588	39.972
Lecce	40.297	39.727	41.033	46.137
Taranto	34.219	33.012	40.155	40.380
Regione Puglia	**221.427**	**216.475**	**249.361**	**255.111**

Nota 1) In questo contesto il dato relativo all'invalidità civile comprende le domande di accertamento sanitario per le seguenti tipologie di prestazioni: invalidità civile, disabilità Legge 104/1992, collocamento mirato Legge 68/1999, cecità civile e sordomutismo.

Nota 2) Per domande definite si intende l'avvenuta emissione del verbale indipendentemente dall'eventuale o meno riconoscimento di una prestazione economica.

Nota 3) Le domande definite in un determinato anno includono eventuali giacenze degli anni precedenti.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

Invalidità Civile - Tempi medi di fase sanitaria e amministrativa						
Province	**2022**			**2025**		
	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi
Bari	45	20	65	56	13	69
Barletta Andria Trani	84	25	109	43	11	54
Brindisi	58	28	86	68	19	87
Foggia	91	16	107	65	10	75
Lecce	84	21	105	83	8	91
Taranto	104	18	122	57	15	72
Regione Puglia	**76**	**21**	**97**	**61**	**12**	**73**
Italia	120	22	142	125	15	140

Nota 1) In questo contesto il dato relativo all'invalidità civile comprende le domande di accertamento sanitario per le seguenti tipologie di prestazioni: invalidità civile, disabilità Legge 104/1992, collocamento mirato Legge 68/1999, cecità civile e sordomutismo.

Nota 2) Si precisa che i valori dei tempi medi GG. Fase sanitaria per l'anno 2025 non includono le province coinvolte nelle attività di sperimentazione a partire dal 1° gennaio 2025 (1° sperimentazione), mentre comprendono i dati delle province coinvolte nella 2° sperimentazione, pervenuti fino al 30 settembre, ovvero prima dell'inizio della sperimentazione.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

6.3 Tavola 52 – Invalidità Civile – Prestazioni per fasce di liquidazione – Regione Puglia

Invalidità Civile - Prestazioni per fasce di liquidazione																
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su tot.	Tra 16 e 30 gg	% su tot.	Tra 31 e 60 gg	% su tot.	Tra 61 e 90 gg	% su tot.	Tra 91 e 120 gg	% su tot.	Tra 121 e 180 gg	% su tot.	Tra 181 e 360 gg	% su tot.	Oltre 360 gg	% su totale
Abruzzo	313	3,2	267	2,7	645	6,6	1.204	12,2	1.378	14,0	1.727	17,5	2.074	21,1	2.244	22,8
Basilicata	314	7,8	490	12,1	790	19,5	344	8,5	255	6,3	433	10,7	841	20,8	576	14,3
Calabria	2.448	11,6	1.771	8,4	3.006	14,2	1.735	8,2	1.089	5,2	1.673	7,9	3.134	14,8	6.280	29,7
Campania	2.827	5,1	2.875	5,2	5.413	9,8	4.467	8,1	3.516	6,4	5.169	9,4	12.969	23,6	17.776	32,3
DCM Milano	798	5,5	707	4,9	1.984	13,7	2.354	16,3	2.204	15,2	2.607	18,0	2.694	18,6	1.140	7,9
DCM Napoli	664	2,2	876	2,9	1.963	6,5	1.949	6,4	1.710	5,6	2.748	9,0	8.023	26,4	12.479	41,0
DCM Roma	3.877	9,4	1.740	4,2	3.548	8,6	2.797	6,8	4.621	11,2	5.382	13,0	6.025	14,6	13.392	32,4
Emilia-Romagna	717	3,4	900	4,3	2.517	12,1	2.799	13,4	3.065	14,7	4.554	21,8	4.603	22,1	1.700	8,2
Friuli-Venezia Giulia	442	8,9	339	6,8	844	17,0	851	17,1	716	14,4	799	16,1	727	14,6	250	5,0
Lazio	5.059	9,2	2.486	4,5	4.786	8,7	3.782	6,9	5.482	9,9	6.839	12,4	9.478	17,2	17.338	31,4
Liguria	382	3,9	404	4,1	1.190	12,0	1.040	10,5	959	9,7	1.826	18,4	2.503	25,2	1.629	16,4
Lombardia	2.997	6,9	2.694	6,2	6.766	15,6	6.828	15,8	6.063	14,0	7.664	17,7	7.637	17,7	2.612	6,0
Marche	451	4,9	554	6,1	1.121	12,3	1.175	12,9	1.055	11,6	1.701	18,7	2.092	22,9	972	10,7
Molise	92	4,4	164	7,9	327	15,8	286	13,8	235	11,3	343	16,6	377	18,2	248	12,0
Piemonte	756	3,4	737	3,3	1.546	7,0	1.674	7,6	1.988	9,0	3.674	16,6	7.122	32,1	4.687	21,1
Puglia	**1.622**	**3,8**	**2.109**	**5,0**	**5.471**	**12,9**	**5.119**	**12,1**	**4.267**	**10,1**	**4.290**	**10,1**	**6.526**	**15,4**	**12.956**	**30,6**
Sardegna	283	1,9	263	1,7	776	5,1	806	5,3	909	6,0	1.850	12,2	4.254	28,1	6.014	39,7
Sicilia	2.316	4,9	2.275	4,8	5.608	11,8	4.083	8,6	3.239	6,8	5.136	10,8	10.458	21,9	14.561	30,5
Toscana	672	4,2	871	5,5	1.974	12,4	2.014	12,6	2.206	13,8	3.545	22,2	3.467	21,7	1.234	7,7
Trentino-Alto Adige	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Umbria	458	7,9	479	8,2	1.275	21,9	1.091	18,8	798	13,7	729	12,5	629	10,8	354	6,1
Valle d'Aosta	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
Veneto	1.904	9,8	1.287	6,6	3.137	16,1	2.639	13,5	2.460	12,6	3.167	16,2	3.444	17,6	1.496	7,7
Italia	**29.392**	**6,0**	**24.288**	**5,0**	**54.687**	**11,2**	**49.037**	**10,0**	**48.215**	**9,8**	**65.856**	**13,4**	**99.077**	**20,2**	**119.938**	**24,5**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

6.4 Tavola 53 - RdC e PdC, ADI e SFL - domande per genere e provincia – Regione Puglia

RdC e PdC - ADI - SFL - Domande Accolte							
Territorio	**2022**	**2023**		**2024**		**2025**	
	RdC+PdC	**RdC+PdC**	**SFL**	**ADI**	**SFL**	**ADI**	**SFL**
Bari	25.517	11.019	1.444	19.749	3.692	18.756	3.960
Barletta Andria Trani	11.119	4.813	630	8.770	1.790	8.407	2.178
Brindisi	9.332	3.910	615	7.007	1.348	6.480	1.692
Foggia	16.834	7.336	1.082	13.204	3.721	12.199	5.440
Lecce	18.415	7.967	1.195	14.885	2.374	13.706	2.303
Taranto	17.903	7.998	1.302	14.054	2.717	13.143	3.599
Regione Puglia	**99.120**	**43.043**	**6.268**	**77.669**	**15.642**	**72.691**	**19.172**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

6.5 Tavola 54 - Reddito di Libertà - domande presentate ed accolte – Regione Puglia

Reddito di Libertà								
Province	2022		2023		2024		2025	
	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte
Bari	30	-	24	-	14	-	186	92
Barletta Andria Trani	34	-	*	-	*	-	63	35
Brindisi	11	-	5	-	4	-	84	39
Foggia	42	-	21	-	24	-	99	58
Lecce	25	-	12	-	13	-	54	25
Taranto	18	-	5	-	14	-	105	43

Nota 1) Gli eventuali valori indicati con asterisco si riferiscono a dati coperti da privacy

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità -Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

6.6 Tavola 55 - Nuclei beneficiari di ANF – Regione Puglia

Assegno Nuclei Familiari				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Regione Puglia	**129.238**	**10.106**	**8.834**	**7.626**

Nota 1) La prestazione di Assegno al Nucleo Familiare permane solo a beneficio di nuclei familiari senza figli

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.7 Tavola 56 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Regione Puglia

Assegno Unico				
Territorio	2023		2024	2025
	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a RdC	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a domanda
Bari	134.224	11.466	141.144	139.253
Barletta Andria Trani	43.011	5.376	46.033	45.265
Brindisi	39.821	4.066	42.222	41.685
Foggia	64.158	7.900	68.480	67.331
Lecce	79.786	7.433	84.382	83.509
Taranto	58.829	8.301	63.552	62.313
Regione Puglia	**419.829**	**44.542**	**445.813**	**439.356**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.8 Tavola 57 - Beneficiari di congedi per tipologia e per classi di età – Regione Puglia

	Congedi			
TIPOLOGIA DI CONGEDO	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
MATERNITA'				
Lavoratori Autonomi e Parasubordinati	1.347	1.393	1.306	1.173
Lavoratori dipendenti privati	16.224	16.859	16.329	16.169
PATERNITA'				
Congedo obbligatorio	7.453	8.611	8.614	8.623
Congedo facoltativo	146	-	-	-
CONGEDO PARENTALE				
Lavoratori Autonomi e Parasubordinati	149	105	116	142
Lavoratori dipendenti privati	14.131	16.757	19.285	20.682

Nota 1) Il congedo di paternità fa riferimento alla Legge n.92/2021 (Legge Fornero) – Lavoratori dipendenti del settore privato

Nota 2) Nel congedo obbligatorio sono stati ricompresi quelli previsti dalla L.151/2001 (in caso di morte o di grave infermità della madre o di abbandono del figlio, nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre), non essendo di fatto possibile la distinzione esatta del congedo di paternità prevista dalla Legge 92/2012 a causa dell'imprecisa compilazione delle denunce contributive mensili

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.9 Tavola 58 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato – Regione Puglia

Assistenza alle persone con disabilità grave	
TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	**2025**
Permessi per familiari con disabilità grave (Articolo 33, comma 3, Legge 104/1992 e Articolo 42, comma 1 , D.lgs 151/2001)	38.274
Prolungamento del congedo parentale fino a 12 anni di vita del bambino con handicap (Articolo 33, comma 1, D.lgs 151/2001)	33
Congedo straordinario fino a 2 anni per assistenza persone con handicap grave (Articolo 42, comma 5, Decreto Legislativo 151/2001)	3.802
Permessi personali per lavoratori con handicap (Articolo 33, comma 6, Legge 104/1992)	3.019

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.10 Tavola 59 - Fondo Welfare dipendenti pubblici – beneficiari – Regione Puglia

Fondo Welfare dipendenti pubblici					
MACROAREA	Prestazioni	2025			
		ex INPDAP	ex ENAM	ex IPOST	Totale
Welfare	Riservate ai giovani	9.170	940	186	**10.296**
	Riservate agli anziani	130	11	58	**199**
	Altre categorie	737	301	79	**1.117**
	Totale	**10.037**	**1.252**	**323**	**11.612**
Creditizie	Mutui ipotecari	55	0	0	**55**
	Altre prestazioni	4.397	3	56	**4.456**
	Totale	**4.452**	**3**	**56**	**4.511**
	Totale Generale	**14.489**	**1.255**	**379**	**16.123**

Nota 1) Prestazioni di welfare rivolte a tutti i beneficiari diversi dalle prestazioni riservate a giovani e anziani

Nota 2) Includono prestiti pluriennali, piccoli prestiti, prestiti small (erogati esclusivamente ai soli iscritti alla Gestione assistenza magistrale), anticipo TFR/TFS (erogato a stralcio ai soli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali), prestiti erogati sotto forma di anticipo sulla liquidazione delle sottoscrizioni per l'adesione al Fondo mutualità della Gestione speciale di previdenza per i dipendenti Gruppo Poste italiane S.p.A.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture social

Fontborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture sociali

CAPITOLO 7

Contenzioso

07

flessione pari a 1,5% rispetto all'anno precedente. L'analisi mostra, inoltre, che i ricorsi risolti amministrativamente in autotutela sono circa il 9%, confermando la tendenza rilevata nel biennio precedente. I ricorsi giudicati in istruttoria (inammissibili e improcedibili) sono n.3.215 e n.1.169 quelli definiti per cessata materia del contendere. Nel corso dell'anno sono stati trasmessi alle segreterie dei Comitati Provinciali e Commissioni speciali n.12.736 ricorsi e al 31 dicembre risultano deliberati dagli stessi Organismi n.12.100 ricorsi. A fine 2025 restano ancora in carico agli uffici amministrativi n.672 ricorsi in fase di pre-esame.

In ordine ai ricorsi amministrativi di competenza del Comitato Regionale, si rileva che nel 2025 sono stati trasmessi alla relativa segreteria n.65 ricorsi e che il Comitato, nel corso dell'anno, ne ha valutati altrettanti.

Il contenzioso giudiziario ordinario della Regione mostra nel 2025 un andamento di segno postivo nella definizione dei giudizi, con un decremento della giacenza dei giudizi da definire al 31 dicembre (-8%), a fronte di n.33.979 giudizi pendenti totali nell'anno. I giudizi definiti risultano essere pari al 38%, con un andamento di definizione allineato quello registrato nel biennio precedente e con il 50,5% degli esiti espressi in favore dell'Istituto.

Significamente alle singole materie oggetto di approfondimento, emerge che il contenzioso contributivo dei lavoratori autonomi costituisce la componente più incidente del contenzioso ordinario, con n.6.813 giudizi pendenti totali, di cui il 36% concluso nel corso del 2025, con quasi il 55% degli esiti favorevoli all'Istituto.

In materia pensionistica, i dati mostrano un totale di n.4.976 giudizi pendenti, dei quali risulta definito circa il 40%, con un trend di definizione di lieve segno negativo rispetto a quello dell'anno precedente (43%).

Con particolare riguardo al contenzioso giudiziario afferente alle prestazioni a sostegno del reddito, al 31 dicembre si rileva il 43% di giudizi definiti a fronte di n.2.358 pendenti totali, con un incremento dell'indice di definizione registrato nel 2024 (35%) e nel 2023 (40%).

Per quanto attiene alla previdenza agricola, i dati del contenzioso giudiziario mostrano che nel corso dell'anno risultano definiti i n.1.724 giudizi su n.4920 pendenti nell'anno, pari al 35%.

In ordine al contenzioso ordinario in materia di Invalidità civile, area legale, risultano definiti n.2.844 giudizi su n.6.086 pendenti totali nell'anno, pari al 47%, con una flessione dell'andamento di definizione (65% nel 2024), con il 61% degli esiti risolti favorevolmente all'Istituto. Per quanto concerne l'area amministrativa, al 31 dicembre risulta definito il 4% dei giudizi pendenti totali (n.902).

Si rileva, inoltre, con particolar riferimento ai giudizi per opposizione all'ATPO (Accertamento Tecnico Preventivo Obbligatorio) che, nel 2025, è stato definito quasi il 53% dei giudizi pendenti totali (n.59.190), con un andamento di definizione in regressione rispetto a quello attestato nel 2024 (58%).

In merito al contenzioso giudiziario di competenza della Corte dei Conti, si osserva che a fronte di n.154 nuovi giudizi incardinati nell'anno, per un totale complessivo di n.348 giudizi pendenti, nel 2025 ne risultano definiti n.151, con conseguente sostanziale invariabilità del numero dei giudizi da definire al 31 dicembre rispetto al dato del 1° gennaio.

7.1 Tavola 60- Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Regione Puglia

Ricorsi pervenuti per competenza Comitati Provinciali e Commissioni Speciali										
Da lavorare al 01/01/25	Pervenuti	Non ricorsi/riqualificati	Risolti ammin.te	Giudicati in istruttoria	Definiti per cessata materia del contendere	In fase di pre-esame	Trasmessi ai comitati	Deliberati dai comitati	Definiti provvisori	Da lavorare al 31/12/25
1.369	24.474	6.330	1.841	3.215	1.169	672	12.736	12.100	4	

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

Ricorsi Comitato Regionale										
Da lavorare al 01/01/25	Pervenuti	Non ricorsi/riqualificati	Risolti ammin.te	Giudicati in istruttoria	Definiti per cessata materia del contendere	Totale in esame	Trasmessi ai comitati	Portati in seduta del comitato	Definiti provvisori	Da lavorare al 31/12/25
65	54	1	2	14	1	119	65	65	2	34

Nota 1) Il totale in esame corrisponde alla somma tra ricorsi da lavorare al 01/01/2025 e i ricorsi pervenuti nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

LEGENDA CONTENZIOSO

Pervenuti: numero istanze trasmesse da cittadini/Aziende;

Non Ricorsi: istanze rifiutate da sistema perché non considerate ricorsi;

Ricorsi riqualificati: ricorsi trasferiti ad altra sede oppure ad altro Organo competente (centrale/territoriale);

Risolti amministrativamente: ricorsi che sono stati definiti dagli uffici amministrativi attraverso provvedimenti di Autotutela: "L'autotutela è un procedimento amministrativo teso a riesaminare i provvedimenti amministrativi adottati dall'Istituto, al fine di annullarli, modificarli o rettificarli, per sanare vizi di legittimità o di merito, anche in assenza di ricorso o istanza di riesame in autotutela da parte del cittadino/azienda".

Giudicati in istruttoria: ricorsi definiti dagli uffici amministrativi per inammissibilità, improcedibilità di cui al vigente Regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS;

Cessata materia del contendere: ricorsi definiti dagli uffici amministrativi per cessata materia del contendere di cui al vigente regolamento ricorsi;

Ricorsi in fase di Pre-esame: ricorsi pervenuti in fase di istruttoria nel periodo considerato che risultano ancora in carico agli uffici amministrativi;

Trasmessi ai Comitati: ricorsi trasmessi alla Segreteria del Comitato;

Portati in seduta: ricorsi portati in seduta del Comitato.

7.2 Tavola 61 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario ordinario per materia					
Materia del contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2025
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
Contenzioso Contributivo	5.115	52	1.646	1.698	4.348
Fiscale	30	3	18	21	35
Fondi Speciali/Gestioni	449	28	150	178	382
Indebiti	2.713	60	1.839	1.899	3.100
Invalidi Civili Area Amm.va	871	-	31	31	866
Invalidi Civili Area Legale	3.179	60	2.847	2.907	3.242
Opposizioni dell'istituto	953	117	18	135	631
Patrimoniale	26	3	1	4	11
Personale	31	1	23	24	22
Prestazioni a Sostegno Reddito	1.757	52	549	601	1.312
Prestazioni Pensionistiche	3.077	86	1.813	1.899	3.006
Previdenza Agricola	3.618	18	1.284	1.302	3.196
Procedure Concorsuali	75	7	12	19	58
Risarcimento Danni	17	-	2	2	13
Surroghe	100	2	7	9	66
Varie	854	38	347	385	751
TOTALE	**22.865**	**527**	**10.587**	**11.114**	**21.039**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.3 Tavola 62 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario ordinario per materia							
Materia del contenzioso	**FAVOREVOLE INPS**	**%**	**FAVOREVOLE UTENTI**	**%**	**ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO**	**ALTRE DEFINIZIONI**	**TOTALE**
Contenzioso Contributivo	1.358	55,1	544	22,1	343	220	2.465
Fiscale	7	43,8	7	43,8	1	1	16
Fondi Speciali/Gestioni	140	57,1	77	31,4	18	10	245
Indebiti	656	43,4	606	40,1	162	88	1.512
Invalidi Civili Area Amm.va	21	58,3	9	25,0	4	2	36
Invalidi Civili Area Legale	1.735	61,0	703	24,7	353	53	2.844
Opposizioni dell'istituto	142	31,1	62	13,6	60	193	457
Patrimoniale	3	15,8	1	5,3	2	13	19
Personale	13	39,4	2	6,1	-	18	33
Prestazioni a Sostegno Reddito	398	38,1	274	26,2	143	231	1.046
Prestazioni Pensionistiche	968	49,1	618	31,4	277	107	1.970
Previdenza Agricola	863	50,1	302	17,5	254	305	1.724
Procedure Concorsuali	4	11,1	3	8,3	1	28	36
Risarcimento Danni	2	33,3	2	33,3	1	1	6
Surroghe	12	27,9	9	20,9	1	21	43
Varie	216	44,3	92	18,9	54	126	488
TOTALE	**6.538**	**50,5**	**3.311**	**25,6**	**1.674**	**1.417**	**12.940**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.4 Tavola 63 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi iniziati – Regione Puglia

Contenzioso ATP Invalidità Civile					
Materia del contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2025
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
ATP - Invalidità Civile	25.739	-	33.451	33.451	27.931
Tribunale - I grado Invalidità Civile	871	-	31	31	866
Totale funzionari	26.610	-	33.482	33.482	28.797
Invalidità Civile - Area Legale	3.179	60	2.847	2.907	3.242
TOTALE	**29.789**	**60**	**36.329**	**36.389**	**32.039**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.5 Tavola 64 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti - Regione Puglia

Contenzioso ATP Invalidità Civile							
Materia del contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
ATP - Invalidità Civile	13.777	44,1	13.693	43,8	3.491	298	31.259
Tribunale - I grado Invalidità Civile	21	58,3	9	25,0	4	2	36
Totale funzionari	13.798	44,1	13.702	43,8	3.495	300	31.295
Invalidità Civile - Area Legale	1.735	61,0	703	24,7	353	53	2.844
TOTALE	**15.533**	**45,5**	**14.405**	**42,2**	**3.848**	**353**	**34.139**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

7.6 Tavola 65 - Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado				
	DA LAVORARE AL 01/01/2025	GIUDIZI INIZIATI DAL 01/01/2025	GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2025	DA LAVORARE AL 31/12/2025
Regione Puglia	194	154	151	197

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

LEGENDA CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

Giudizi Iniziati: giudizi iniziati da INPS e da controparte;

Giudizi Definiti: giudizi conclusi;

Favorevole INPS: giudizi definiti con esito favorevole all'Istituto;

Favorevole Utenti: giudizi definiti con esito favorevole all'utente;

Altri esiti del giudizio: giudizi definiti per estinzione, cessata materia del contendere, estinzione ex art.47 L.111/2011, (conversione D.L.n.98/201, art.38 Disposizioni in materia di contenzioso previdenziale e assistenziale), dissenso su Accertamento Tecnico Preventivo (procedura giudiziaria cautelare alla base di un accertamento di invalidità, diretta a far svolgere una verifica di carattere tecnico extragiudiziale e prima dell'instaurazione di una causa, nelle controversie per diniego o accoglimento parziale di istanze di invalidità civile, cecità e sordità civili, handicap e disabilità nonché di pensione di inabilità e di assegno di invalidità);

Altre definizioni: giudizi definiti come acquisito erroneamente, definizioni d'ufficio, definizioni automatiche, trasferito ad altra sede, trasferita ad altro settore.

CAPITOLO 8

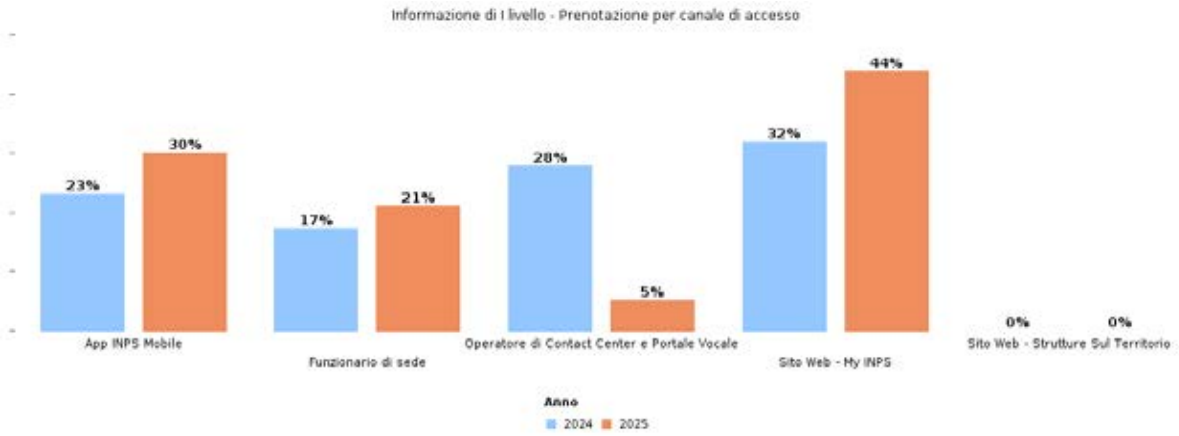
Relazioni con l'utenza

08

Relazioni con l’utenza

La Regione Puglia ha registrato nelle relazioni con l’utenza una riduzione del ricorso all’Operatore di Contact Center e al Portale Vocale a fronte di un aumento del ricorso al Sito Web-My INPS per quanto riguarda le prenotazioni e le informazioni di I livello. Per informazioni di I livello si intendono informazioni richieste dal cittadino di bassa complessità. La Regione Puglia, rispetto all'anno precedente, ha inoltre registrato un aumento delle prenotazioni inerenti alla Consulenza di II livello, consulenza specializzata su materie specifiche. Risulta però ancora scarso il ricorso a Web Meeting, che rappresenta un canale alternativo e innovativo. Per quanto riguarda i dati inerenti a Cassetto Bidirezionale aziende, si registra in confronto al 2024, un aumento sia delle domande in entrata che di quelle in uscita. Si segnala inoltre un aumento nell’utilizzo del Cassetto Bidirezionale Patronati; un decremento delle pratiche presentate sia da parte dei Patronati sia di quelle presentate da cittadino. Rispetto al 2022, si assiste ad un aumento delle pratiche presentate sia dai Patronati sia da cittadino per quanto riguarda le prestazioni pensionistiche e previdenziali; diversamente le prestazioni a sostegno della famiglia, subiscono una sostanziale diminuzione sia per quelle presentate dai Patronati sia da cittadino. Infine, in confronto all'anno precedente, si registra un calo del flusso PEC, dovuto ad un decremento sia di quelle inviate sia di quelle ricevute.

8.1 Grafico 3 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso – Regione Puglia



Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.2 Tavola 66 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso – Regione Puglia

Informazione di I livello												
Territorio	**2022**			**2023**			**2024**			**2025**		
	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting
Bari	36.467	15.592	118	43.989	16.682	241	39.926	15.963	205	31.199	14.243	358
Barletta Andria Trani	15.729	7.379	21	14.834	4.914	30	13.922	4.326	28	10.651	3.387	44
Brindisi	12.620	9.161	24	12.395	8.032	39	10.679	6.924	29	6.844	4.983	51
Foggia	20.049	10.815	21	19.530	8.139	31	19.154	7.699	89	14.520	5.621	74
Lecce	32.742	15.651	9	32.272	13.449	9	27.765	12.373	7	21.648	9.749	14
Taranto	21.978	12.936	36	20.536	9.357	50	18.367	8.834	50	12.132	6.956	78
Regione Puglia	**139.585**	**71.534**	**229**	**143.556**	**60.573**	**400**	**129.813**	**56.119**	**408**	**96.994**	**44.939**	**619**

Nota 1) Per informazioni di I livello si intendono informazioni richieste dal cittadino di bassa complessità

8.3 Tavola 67 - Consulenza di II livello - Prenotazione per provincia – Regione Puglia

Consulenza di II livello				
Territorio	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Bari	8.425	9.127	10.203	11.695
Barletta Andria Trani	3.435	4.042	3.949	3.904
Brindisi	4.245	5.113	5.164	5.042
Foggia	2.748	3.898	3.690	3.891
Lecce	6.687	7.971	7.850	7.857
Taranto	3.776	4.379	4.027	4.567
Regione Puglia	**29.316**	**34.530**	**34.883**	**36.956**

Nota 1) Per consulenza di II livello si intende consulenza specializzata su materie specifiche

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.4 Tavola 68 - Cassetto Bidirezionale aziende – Regione Puglia

Cassetto bidirezionale aziende								
Territorio	**2022**		**2023**		**2024**		**2025**	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Bari	32.415	16.481	28.609	19.029	35.181	18.642	39.822	60.607
Barletta Andria Trani	10.877	5.069	9.728	7.080	13.142	5.420	14.277	19.322
Brindisi	10.976	8.577	8.678	8.772	11.803	10.820	12.294	21.098
Foggia	14.702	14.386	13.762	17.803	16.488	15.721	17.732	32.919
Lecce	17.987	12.954	15.701	12.959	21.554	13.985	24.103	37.882
Taranto	13.065	9.218	10.262	8.364	14.073	8.896	14.824	22.459
Regione Puglia	**100.022**	**66.685**	**86.740**	**74.007**	**112.241**	**73.484**	**123.052**	**194.287**

Nota 1) Il Cassetto Bidirezionale aziende è uno strumento avente come principale obiettivo la realizzazione di una modalità strutturata di comunicazione tra l'azienda e l'Istituto

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.5 Tavola 69 - Cassetto Bidirezionale patronati (COMBIPAT) – Regione Puglia

COMBIPAT								
Territorio	2022		2023		2024		2025	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Bari	27.713	24.757	40.825	45.446	47.487	47.499	54.304	54.293
Barletta Andria Trani	7.797	7.082	10.589	12.028	11.537	11.538	12.164	12.166
Brindisi	32.631	29.427	39.748	41.046	37.334	37.346	34.454	34.440
Foggia	17.664	16.604	20.981	22.787	22.765	22.784	23.184	23.180
Lecce	20.910	18.630	27.950	30.725	29.585	29.584	31.238	31.236
Taranto	14.936	13.669	24.034	26.192	26.152	26.157	27.425	27.437
Regione Puglia	**121.651**	**110.169**	**164.127**	**178.224**	**174.860**	**174.908**	**182.769**	**182.752**

Nota 1) Il COMBIPAT è uno strumento di Comunicazione Bidirezionale con i Patronati

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.6 Tavola 70 – Soggetti richiedenti – Regione Puglia

Pratiche presentate								
Regione	2022				2025			
	Patronato	% su totale	Cittadino	% su totale	Patronato	% su totale	Cittadino	% su totale
Bari	219.143	55,6	175.217	44,4	204.298	54,0	174.110	46,0
Barletta Andria Trani	75.076	59,8	50.415	40,2	56.445	53,9	48.267	46,1
Brindisi	92.044	59,6	62.401	40,4	76.395	54,5	63.748	45,5
Foggia	146.146	56,2	113.885	43,8	113.529	57,3	84.504	42,7
Lecce	157.141	56,2	122.277	43,8	151.819	55,9	119.735	44,1
Taranto	123.654	56,7	94.441	43,3	102.221	53,8	87.729	46,2
Regione Puglia	**813.204**	**56,8**	**618.636**	**43,2**	**704.707**	**54,9**	**578.093**	**45,1**

Nota 1) Le pratiche riportate nella colonna Cittadino contengono sia le istanze presentate autonomamente dall'utente sia su iniziativa dell'Istituto sulla base del principio di proattività secondo il quale l'Istituto adotta misure finalizzate ad anticipare i bisogni dell'utenza e a garantire tempestività istruttoria.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Pratiche presentate								
Argomento	2022				2025			
	Patronato	% su tot.	Cittadino	% su tot.	Patronato	% su tot.	Cittadino	% su tot.
Prestazioni pensionistiche e previdenziali	100.775	86,4	15.805	13,6	109.091	70,6	45.398	29,4
Invalidità civile	51.898	75,4	16.916	24,6	72.273	78,9	19.285	21,1
Prestazioni assistenziali	116.938	89,4	13.887	10,6	93.360	70,9	38.259	29,1
Indennità di disoccupazione	251.791	88,1	34.173	12,0	127.318	76,3	39.657	23,8
Prestazioni a sostegno della famiglia	301.964	61,2	191.643	38,8	47.736	28,0	122.797	72,0
Riscatti e ricongiunzioni	1.274	23,6	4.120	76,4	874	19,6	3.589	80,4
Ricostituzioni	75.086	62,3	45.356	37,7	71.846	52,4	65.166	47,6
Ratei maturati e non riscossi	25.565	70,5	10.707	29,5	25.715	57,4	19.126	42,7
Totale	**925.291**	**73,6**	**332.607**	**26,4**	**548.213**	**60,8**	**353.277**	**39,2**

Nota 1) Le pratiche riportate nella colonna Cittadino contengono sia le istanze presentate autonomamente dall'utente sia su iniziativa dell'Istituto sulla base del principio di proattività secondo il quale l'Istituto adotta misure finalizzate ad anticipare i bisogni dell'utenza e a garantire tempestività istruttoria.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

8.7 Tavola 71 - Flusso PEC – Regione Puglia

Flusso PEC								
Province	**2022**		**2023**		**2024**		**2025**	
	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta
Bari	53.606	93.146	54.474	101.084	62.478	104.936	55.604	100.670
Barletta Andria Trani	21.214	46.979	20.685	52.105	22.225	58.032	23.006	52.752
Brindisi	22.712	38.721	23.805	39.582	27.862	44.412	25.223	40.824
Foggia	59.369	63.740	63.548	77.204	60.838	93.070	66.032	85.109
Lecce	39.398	74.812	41.864	83.123	44.510	90.960	46.738	91.378
Taranto	52.301	63.958	53.417	70.118	53.472	69.803	49.233	69.266
Regione Puglia	**248.600**	**381.356**	**257.793**	**423.216**	**271.385**	**461.213**	**265.836**	**439.999**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

CAPITOLO 9

Organizzazione e Risorse Umane

09

Organizzazione e Risorse Umane

Nella Regione Puglia nel 2025 sono in esercizio 895 sportelli di Patronato. Il maggior numero di questi è situato a Bari (32%). I Centri di Assistenza Fiscale (CAF), ulteriore struttura rilevante sul territorio di supporto al cittadino, ammontano a 225 unità.
Nel 2025, l'organico del personale INPS è composto per il 55% da femmine e per il 45% da maschi. Osservando in maniera più approfondita, nella Regione Puglia il personale è costituito da 12 dirigenti, 72 medici e professionisti e 1.604 unità del personale delle aree professionali. In generale, il personale INPS nel 2025 risulta pari a 1.688, in calo rispetto al dato registrato nel 2024, uguale a 1.726. Inoltre, l'età media del personale INPS è di 52,0 anni, dato in aumento rispetto all'anno precedente.

9.1 Tavola 72 – Distribuzione delle presenze nei Comuni – Regione Puglia

Distribuzione delle presenze nei Comuni						
	2025					
Territorio	**Numero dei comuni**	**Strutture INPS**	**Punti INPS**	**Punti Cliente di Servizio**	**Patronati**	**CAF**
Bari	41	10	2	2	282	44
Barletta Andria Trani	10	4	1	-	99	36
Brindisi	20	3	-	1	80	30
Foggia	61	5	1	1	138	44
Lecce	96	8	-	-	161	35
Taranto	29	5	-	-	135	36
Regione Puglia	**257**	**35**	**4**	**4**	**895**	**225**
Italia	7.897	495	60	117	9.199	3.076

Nota 1) Il dato relativo ai Patronati fa riferimento al numero di uffici presenti nel comune

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione

LEGENDA

Strutture INPS: comprendono la Direzione Generale, le Direzioni Regionali, le Direzioni di Coordinamento Metropolitano, le Direzioni Provinciali, le Filiali Metropolitane, le Agenzie complesse, le Agenzie e i Punti INPS;

Punti INPS: strutture organizzative semplici, istituite in sinergia con le PP.AA., che rispondono alla sede territoriale INPS di competenza, dove il personale dell'Istituto, su prenotazione, provvede a soddisfare le richieste degli utenti;

Punti Cliente di Servizio: sportelli telematici che offrono servizi predefiniti, istituiti presso Enti locali e Pubbliche Amministrazioni, Associazioni di Rappresentanza del lavoro autonomo e dei datori di lavoro, Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei pensionati, senza personale INPS.

9.2 Tavola 73 - Personale INPS per area e genere – Regione Puglia

Personale INPS per area e genere						
AREA	**2024**			**2025**		
	Femmine	Maschi	**Totale**	Femmine	Maschi	**Totale**
Dirigenti	4	8	**12**	4	8	**12**
Medici e Professionisti	39	34	**73**	38	34	**72**
Medico	27	16	**43**	26	16	**42**
Legale	12	15	**27**	12	15	**27**
Tecnico Edilizio	-	3	**3**	-	3	**3**
Personale delle aree professionali	908	733	**1.641**	886	718	**1.604**
Totale	**951**	**775**	**1.726**	**928**	**760**	**1.688**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

Personale INPS								
AREA	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Dirigenti	16	15	16	16	16	13	12	12
Medici e Professionisti	56	56	53	47	61	68	73	72
Medico	29	28	26	21	35	39	43	42
Legale	25	25	24	23	23	26	27	27
Tecnico Edilizio	2	3	3	3	3	3	3	3
Personale delle aree professionali	1.712	1.854	1.689	1.556	1.477	1.720	1.641	1.604
Totale	**1.784**	**1.925**	**1.758**	**1.619**	**1.554**	**1.801**	**1.726**	**1.688**

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

Personale INPS - età media								
Territorio	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Bari	62,8	56,6	55,8	54,9	53,4	50,4	49,7	51,4
Barletta Andria Trani	62,1	55,4	54,6	54,0	52,5	48,8	48,1	49,6
Brindisi	63,4	56,9	55,4	54,5	53,7	50,8	50,6	52,0
Foggia	62,9	57,0	56,1	55,0	54,5	50,8	49,8	51,6
Lecce	63,0	59,8	58,4	57,4	56,4	53,0	52,4	54,3
Taranto	62,7	57,3	56,5	55,9	54,9	51,5	50,7	52,1
Regione Puglia	**62,9**	**57,4**	**56,4**	**55,4**	**54,3**	**51,0**	**50,3**	**52,0**
Italia	63,1	58,1	57,3	56,6	55,5	52,0	51,3	52,9

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

CAPITOLO 10

Patrimonio a reddito

10

Patrimonio a reddito

Il valore del patrimonio immobiliare da reddito della Regione Puglia, nel 2025 risulta in lieve crescita rispetto al 2024. Si assiste ad una leggera riduzione del numero dei fabbricati che passa da 249 nel 2024 a 248 nel 2025, mentre del numero di unità agricole resta costante pari a 8. Il patrimonio della regione conta 6 terreni agricoli.

10.1 Tavola 74 – Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro) – Regione Puglia

Patrimonio immobiliare da reddito per regione (in euro)				
Consistenza Patrimoniale	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Abruzzo	1.021.300,2	1.021.300,2	1.021.300,2	1.021.300,2
Basilicata	2.392.413,8	2.392.413,8	2.392.413,8	2.231.413,4
Calabria	9.927.356,2	9.942.388,1	10.051.963,1	9.954.339,6
Campania	112.141.140,5	109.078.072,9	105.963.595,5	105.560.776,1
Emilia-Romagna	54.161.309,9	53.708.466,0	52.023.730,2	50.771.399,2
Friuli-Venezia Giulia	4.353.954,5	4.353.954,5	4.353.954,5	4.353.954,5
Lazio	1.103.726.428,4	1.056.503.408,2	1.025.291.564,4	984.347.790,5
Liguria	71.550.935,4	70.005.237,1	68.604.087,6	67.538.886,7
Lombardia	151.466.914,0	146.575.122,3	137.228.258,9	152.359.202,4
Marche	30.200.288,3	29.269.926,3	29.269.926,3	19.765.678,7
Molise	4.340.503,1	4.340.503,1	4.340.503,1	4.340.503,1
Piemonte	44.708.709,4	42.976.547,7	42.233.959,2	42.178.521,6
Puglia	**13.001.912,6**	**12.673.393,3**	**12.618.013,0**	**12.714.906,4**
Sardegna	53.452.180,5	53.495.194,8	53.495.194,8	26.008.251,1
Sicilia	53.948.180,7	53.940.105,9	53.953.844,8	54.857.183,6
Toscana	157.428.299,9	157.428.299,9	153.068.614,2	151.627.736,5
Trentino-Alto Adige	5.312.912,9	1.324.662,3	1.214.346,1	1.282.002,5
Umbria	5.159.174,3	5.159.174,3	5.159.174,3	5.159.174,3
Valle d'Aosta	1.516.497,0	1.516.497,0	1.516.497,0	1.516.497,0
Veneto	49.678.387,3	47.169.098,3	46.503.722,1	43.525.014,7
Totale	1.929.488.798,9	1.862.873.765,9	1.810.304.663,0	1.741.114.532,1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

10.2 Tavola 75 - Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale - Regione Puglia

Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale				
Regione	2022		2023	
	Numero fabbricati	Numero unità agricole	Numero fabbricati	Numero unità agricole
Abruzzo	30	-	28	-
Basilicata	29	2	29	2
Calabria	207	416	207	582
Campania	954	47	910	49
Emilia-Romagna	583	108	554	125
Friuli-Venezia Giulia	143	-	144	3
Lazio	13.238	328	12.762	419
Liguria	513	222	499	236
Lombardia	3.264	69	3.126	81
Marche	75	2	73	2
Molise	9	-	8	-
Piemonte	424	64	386	85
Puglia	**252**	**8**	**259**	**9**
Sardegna	272	29	281	36
Sicilia	428	58	423	62
Toscana	929	59	925	64
Trentino-Alto Adige	142	9	122	13
Umbria	134	-	139	-
Valle d'Aosta	1	-	1	-
Veneto	1.238	29	1.165	32
Italia	22.865	1.450	22.041	1.800

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale				
Regione	2024		2025	
	Numero fabbricati	Numero unità agricole	Numero fabbricati	Numero unità agricole
Abruzzo	28	-	28	-
Basilicata	29	2	15	2
Calabria	201	540	201	537
Campania	871	48	866	39
Emilia-Romagna	539	120	534	120
Friuli-Venezia Giulia	145	3	145	3
Lazio	12.513	399	12.308	457
Liguria	497	217	492	217
Lombardia	3.076	63	4.079	63
Marche	74	2	65	2
Molise	8	-	8	-
Piemonte	360	62	358	61
Puglia	**249**	**8**	**248**	**8**
Sardegna	282	35	266	35
Sicilia	423	61	422	55
Toscana	896	58	881	56
Trentino-Alto Adige	41	11	47	16
Umbria	139	-	139	-
Valle d'Aosta	1	-	1	-
Veneto	1.125	25	1.075	28
Italia	21.497	1.654	22.178	1.699

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

10.3 Tavola 76 – Terreni- Patrimonio da reddito – distribuzione per tipologia – Regione Puglia

Terreni- Patrimonio da reddito – distribuzione per tipologia							
2025							
Regione	**Terreno agricolo**	**Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo**	**Terreno urbano**	**Parco/Villa comunale/Giardino pubblico**	**Pascolo**	**Altro**	**Totale complessivo**
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	2	-	-	-	-	-	2
Calabria	252	60	20	-	22	183	537
Campania	8	6	1	-	-	24	39
Emilia-Romagna	76	15	5	-	3	21	120
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	-	-	3	3
Lazio	117	57	28	-	40	215	457
Liguria	135	1	4	-	26	51	217
Lombardia	12	12	10	-	-	29	63
Marche	-	-	-	-	-	2	2
Molise	-	-	-	-	-	-	-
Piemonte	14	19	15	-	7	6	61
Puglia	**6**	**-**	**1**	**-**	**-**	**1**	**8**
Sardegna	15	1	2	-	6	11	35
Sicilia	23	3	5	-	4	20	55
Toscana	32	13	1	2	1	7	56
Trentino-Alto Adige	-	2	-	-	-	14	16
Umbria	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	5	-	-	-	4	19	28
Italia	697	189	92	2	113	606	1.699

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

Conclusioni

A cura della Direttrice Regionale INPS Puglia

Il Rendiconto Sociale Regionale 2025 non chiude un percorso: consegna alle istituzioni e alla comunità pugliese una base concreta sulla quale assumere decisioni, definire priorità e misurare nel tempo l'efficacia delle scelte compiute. Il suo valore risiede soprattutto nella possibilità di passare dalla lettura dei fenomeni alla verifica delle risposte, rendendo riconoscibili responsabilità, risultati e ambiti nei quali è necessario intervenire con maggiore determinazione.

Per l'INPS, ciò significa rafforzare la capacità di trasformare l'analisi dei fenomeni sociali e occupazionali in servizi, interventi e modalità operative sempre più rispondenti ai bisogni delle persone e delle imprese.

In questo percorso, le strutture territoriali dell'Istituto svolgono una funzione essenziale: rappresentano il punto di contatto più prossimo con le comunità, intercettano le specificità dei diversi contesti provinciali e assicurano l'attuazione concreta delle prestazioni e delle misure di tutela. È pertanto fondamentale sostenerne l'azione, valorizzarne le competenze e consolidare il coordinamento tra Direzione regionale, Direzioni provinciali e Agenzie, monitorando con continuità qualità, tempestività ed efficacia dei servizi erogati.

L'impegno per il prossimo periodo dovrà quindi tradursi in una capacità amministrativa sempre più attenta alle differenze tra i territori, alla semplicità delle procedure e alla qualità dell'esperienza delle persone che si rivolgono all'Istituto. Su questo terreno si misurerà la credibilità dell'azione pubblica: non soltanto nella disponibilità delle prestazioni, ma nella possibilità che esse raggiungano in modo tempestivo chi ne ha diritto e diventino un fattore effettivo di autonomia e partecipazione.

E tutto il personale delle sedi della Puglia, che partecipa quotidianamente, con orgoglio, impegno e dedizione, al supporto e allo sviluppo del proprio territorio, saprà, come sempre, accogliere la sfida.

Direttrice regionale INPS Puglia
Benedetta Dito

I dati del Rendiconto Sociale Regionale 2025 sono il risultato delle elaborazioni della Segreteria del CIV, Team Bilancio Sociale, gestione ed elaborazione dati, studi e ricerche – responsabile Sabrina Verginelli, su fonti ufficiali dell'Istituto.
Questa edizione ha utilizzato il supporto dell'area Data Platform della Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione, con la collaborazione del Comitato Regionale e della Direzione Regionale.


INPS



INPS